

BILANCIO SOCIALE

P.L.U.S. AREA OVEST 2007 -2009

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale le istituzioni, in modo più trasparente e condiviso, illustrano ai propri cittadini la loro attività, i risultati conseguiti, le risorse impegnate e gli obiettivi raggiunti, in modo che anche i non addetti ai lavori possano comprendere l'efficienza e l'efficacia delle iniziative intraprese e delle spese effettuate.

Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti *stakeholders*, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute o effetti, l'ente produce nei loro confronti. Attraverso di esso vengono resi espliciti i risultati delle attività svolte attraverso il confronto con gli obiettivi precedentemente dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo alla stessa Amministrazione, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto, introdurre elementi di modifica.

Una gestione corretta, e sperimentata nel tempo, del bilancio sociale, ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione.

Il bilancio sociale, dunque, è il documento con il quale il PLUS comunica gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

La metodologia partecipativa

Il PLUS è lo strumento attraverso il quale si è inteso favorire la realizzazione di un sistema socio-sanitario "integrato", valorizzare la rete dei servizi sociali essenziali, individuare le strategie, le priorità, gli strumenti e i mezzi per la realizzazione degli interventi, secondo le indicazioni della L.R. 23/05 e delle Linee Guida Regionali, nell'intento di rispondere adeguatamente ai bisogni delle persone e migliorare la capacità del sistema socio-sanitario locale di assolvere ai suoi compiti di promozione e garanzia del benessere e della tutela sociale.

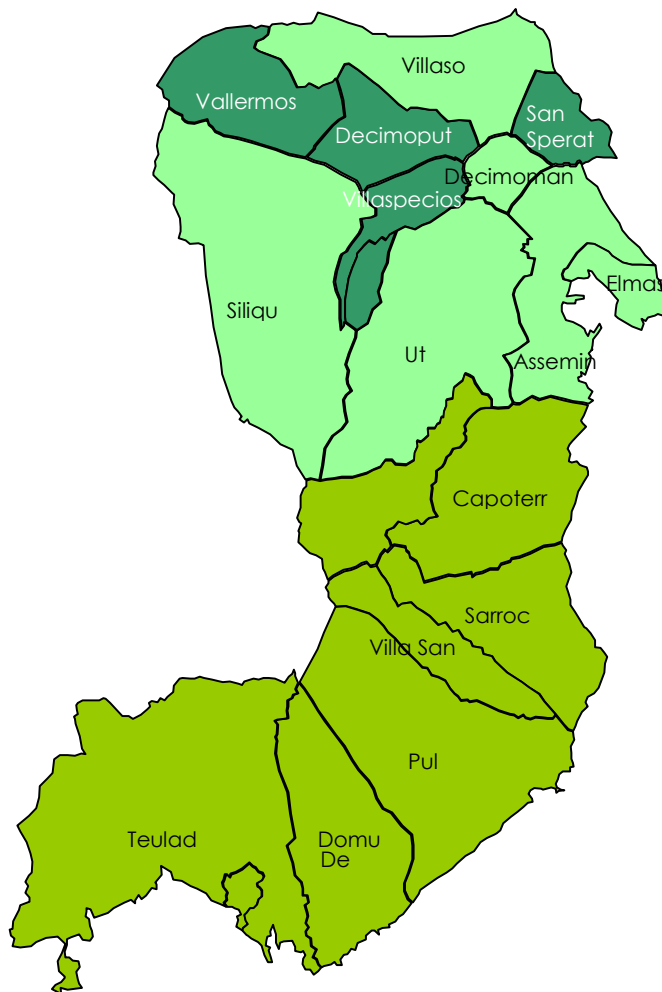
La sfida del moderno planning sociale e sociosanitario ci orienta verso la promozione di processi di costruzione sociale in una logica complessa e articolata di governance localmente associata ed integrata, agente secondo il principio di sussidiarietà.

La pianificazione diviene un processo interattivo, dialogico, centrato sulla comunicazione e la collaborazione tra Amministratori, Tecnici del sociale e del sanitario, rappresentanti del Privato sociale, del Volontariato e cittadini, che prende forma nella metodologia partecipativa.

Si rappresenta quindi come obiettivo prioritario il diffondere buone prassi, generare soluzioni innovative, definire progettualità locali e, soprattutto, favorire processi comunicativi e interattivi fra tutti i soggetti coinvolti. Tale obiettivo si consolida nella programmazione, nell'organizzazione e gestione del sistema di interventi e servizi sociali e sociosanitari in forma condivisa, integrata e partecipata.

Tutto ciò comporta una articolazione dei lavori che si aggiornano in un rimando continuo tra l'individuale ed il collettivo, tra il lavoro di equipe e l'incontro pubblico. Il risultato è una azione di sistema che implementa le conoscenze e le competenze del singolo attore sociale attraverso la discussione, la riflessione, l'esperienza condivisa e produce un reale lavoro di rete e una progettualità socio-sanitaria dell'offerta personalizzata al bisogno.

Profilo d'Ambito - AREA OVEST (EX-USL 20)



L'ambito territoriale al quale il PLUS Area Ovest si riferisce, comprende 16 Comuni, dell'area ad ovest e nord-ovest della città di Cagliari, distribuiti su una superficie vasta e variegata. Le caratteristiche di questi Comuni si diversificano per quanto riguarda gli aspetti morfologici del territorio (comuni situati in pianura, in prossimità della montagna, lungo la costa), demografici, economici, sociali, ecc, e sembrano talmente disomogenei da farci interrogare se sia opportuno parlare di "comunità" nel vero senso della parola.

Possono essere individuati tre raggruppamenti o aree abbastanza omogenee:

1. **Area costiera** (Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domusdemaria, Teulada)
2. **Area sull'asse ferroviario** (Villasor, Uta, Siliqua, Decimomannu, Assemini, Elmas)
3. **Area interna rurale** (San Sperate, Vallermosta, Villaspeciosa, Decimoputzu)

Il profilo demografico e le sue implicazioni sociali

Il territorio presenta un quadro demografico di circa 121.801 persone di cui 60.759 femmine e 61.042 maschi (al 2009), si tratta dunque della fotografia di una società abbastanza equamente suddivisa tra maschi e femmine.

La distribuzione della popolazione evidenzia come la massima e prevalente concentrazione insiste nei comuni di Assemmini e Capoterra che presentano una dimensione di tipo urbano, sopra i 20.000 abitanti; gli altri centri abitati mantengono la struttura raccolta della piccola comunità come Domus De Maria, Vallermosa, Villa San Pietro, Villaspeciosa, e che non sempre raggiungono i 2000 abitanti.

La popolazione straniera immigrata corrisponde alla media provinciale (1,1%), con una presenza ancora contenuta e, presumibilmente, poco coinvolta nella vita sociale locale.

Le caratteristiche dell'Ambito

La popolazione è organizzata in circa 41.500 famiglie concentrate soprattutto nei Comuni di Capoterra e Assemmini e in misura meno considerevole negli altri Comuni. La famiglia tipo presente nel territorio ha le caratteristiche della famiglia nucleare composta in genere da coppie o nuclei di tre componenti.

La popolazione è in crescita in quasi tutto l'Ambito, con valori superiori alle altre aree provinciali. Solo Siliqua, Teulada e Villasor mantengono un trend migratorio negativo.

La dinamica di crescita della popolazione di questo ambito e l'urbanizzazione di centri come Assemmini e Capoterra è in linea con la tendenza dei nuovi nuclei familiari a trasferirsi nell'interland del capoluogo. Si tratta di coppie giovani, con o senza figli che vengono ad abitare in questo ambito, dove trovano condizioni abitative economicamente vantaggiose, ma anche possibilità di scegliere tra cittadine di media dimensione e zone rurali.

Da rilevare è la presenza di anziani soli, la cui percentuale, sebbene inferiore alla media provinciale, assume in ogni caso un valore sensibile e a Teulada raggiunge il 16%. Se da un lato questo territorio è giovane e trainante rispetto ad uno sviluppo demografico locale, dall'altro è comunque presente una problematica di rischio di isolamento di soggetti vulnerabili attorno ai quali costruire una rete di servizi di socializzazione e supporto.

Il tasso di disoccupazione giovanile invece è lievemente inferiore alla media provinciale, e segnala come le nuove generazioni siano al passo dei loro pari, anche nell'area femminile.

Il livello di istruzione della popolazione è sensibilmente inferiore rispetto agli altri ambiti dell'area di Cagliari sebbene sia da sottolineare come parte di questo territorio risenta di gravi problemi di trasporto (zona costiera), e parte di livelli socio-culturali legati a variabili da approfondire.

Inoltre, è forse possibile sottolineare che non a caso in questo ambito l'occupazione, più frequentemente di quanto in genere non accada nelle altre zone dell'hinterland cagliaritano (area di Quartu e Settimo), è legata ad una attività lavorativa non qualificata (titolo di studio non valorizzato o non posseduto), piuttosto che qualificata.

Il profilo dell'offerta dei servizi

La prima analisi sulla tipologia dell'offerta nel **settore sociale** in questo ambito, fa emergere che le aree che ricevono maggiore attenzione sono quelle del sostegno alle famiglie con componenti anziani non autosufficienti e persone con disabilità fisica o psichica.

Sebbene questo territorio abbia una presenza inferiore di anziani rispetto ad altre zone della provincia, e la famiglia sia ancora una risorsa fondamentale per la protezione e la cura dei suoi componenti vulnerabili, la presenza di una persona non autosufficiente mette a rischio organizzazioni familiari impegnate contemporaneamente anche sul fronte del lavoro e della crescita dei figli: da qui la domanda di assistenza abbastanza frequente.

Accanto a *servizi di sollievo* come *l'assistenza domiciliare*, è conosciuta tra gli operatori del settore una domanda specifica, in molti comuni dell'ambito, di acquisire una propria *struttura residenziale* per anziani ben integrata nel cuore della comunità, per permettere ai propri cari di ricevere assistenza e cure in uno spazio specialistico, senza perdere il proprio ruolo sociale e mantenendo forti legami con la famiglia di origine.

Sono anche molto diffuse su questo territorio esperienze di *animazione*, *recupero di tradizioni locali*, *servizi di soggiorno estivo* o *attività di aggregazione per anziani autosufficienti*. In alcuni comuni si segnala la presenza di *consulte di anziani* molto attive sul versante sociale e culturale.

Complessa è la questione delle persone con disabilità fisica, o con disagio mentale, che pone, in alcune zone più spiccatamente che in altre, il problema del “*dopo di noi*”, per fasce di popolazione che convivono con genitori molto anziani, o abitano ormai del tutto soli.

Per la disabilità grave il servizio sociale interviene soprattutto con *progettualità individualizzata* (L.162), mentre il minore disabile è solitamente supportato con *interventi educativi* specialistici presso le sedi scolastiche, o extrascolastiche di tipo domiciliare. Non di poco conto è il problema dell'inserimento sociale della persona con disabilità alla fine del percorso di integrazione scolastica, nonché la questione dell'inserimento lavorativo.

Emerge, inoltre, la necessità di attenzioni particolare nei confronti del disagio mentale presente nella fascia adolescenziale e dell'età giovanile, problematica per la quale non è stata ancora strutturata una tipologia di offerta di servizi.

I servizi per la prima infanzia non solo molto diffusi, e sono generalmente gestiti dal privato sociale. Questo comporta una difficoltà nel sostenere le politiche del lavoro femminile e nel supportare le famiglie nella crescita dei minori.

Nell'area minori alcune risposte socio assistenziali sono comunque garantite su tutto il territorio, come ad esempio i servizi educativi domiciliari e territoriali che, attraverso *interventi flessibili e personalizzati* accompagnano il minore e la sua famiglia nei processi evolutivi, di riorganizzazione familiare, di integrazione sociale e scolastica. Nell'area ricreativa e della socializzazione la ludoteca risulta essere un servizio abbastanza diffuso, mentre più sporadici sono gli interventi di animazione artistica che si concentrano, in genere, nel periodo estivo, alternando laboratori creativi ad esperienze di spiaggia day o di colonia estiva.

Una particolare attenzione viene posta, da parte di alcuni servizi sociali, peraltro in maniera isolata e/o estemporanea, alla fascia dell'età adolescenziale, al supporto psicologico e alle iniziative di *contrasto al fenomeno del bullismo e all'uso di droghe e alcol*. Spesso si tratta di iniziative effettuate in collaborazione con gli Istituti scolastici.

Una parte consistente dell'intervento sociale è poi dedicato ai sussidi economici per particolari categorie di utenti.

Le risorse economiche in genere sempre ristrette, spesso non permettono la creazione di servizi effettivamente accessibili a tutta la popolazione, ed è necessario privilegiare le fasce vulnerabili o economicamente disagiate in modo da offrire una prima risposta laddove il bisogno è più sentito.

Per quanto riguarda **l'offerta sanitaria** finalizzata al soddisfacimento di bisogni attestati o emergenti si rileva la presenza di un'offerta generalizzata nel territorio, anche se con diverse intensità da comune a comune e particolarmente carente nei comuni estremi dell'ambito quali Teulada, Siliqua, Nuraminis.

L'offerta sanitaria si differenzia naturalmente anche in relazione alle diverse aree di bisogni. Quella che appare più generalizzata è l'assistenza medica generale e pediatrica compresa la continuità assistenziale (ex-guardia medica). Anche l'offerta riabilitativa è abbastanza presente, ma in maniera disomogenea e scoordinata nel territorio.

Per quanto riguarda l'offerta sul versante dell'**integrazione sociosanitaria** si rileva infine la quasi assenza di offerta integrata. Infatti al di là delle definizioni normative relative all'integrazione per alcune aree di bisogni specifici: area materno-infantile, area anziani e disabili, etc, si tratta infatti di offerte sociali e sanitarie autonome anche quando queste dovrebbero essere realizzate in partenza in maniera integrata.

Criticità d'Ambito

Alcune criticità d'ambito appaiono importanti per le riflessioni in quanto ritenute abbastanza funzionali per il processo di pianificazione integrata sul versante sociosanitario. Tra queste possono trovare attenzioni le seguenti, ma non sono da ritenersi esaustive, bensì solo indicative:

- Eterogeneità del territorio (tre ambiti)
- Pendolarismo e rete trasporti poco efficiente
- Problematiche legate all'urbanizzazione e alla perdita di identità locale
- Bassa scolarità e dispersione scolastica
- Carenza di servizi per l'area minori e adolescenti
- Carenza di attività del terziario, basso e discontinuo sviluppo turistico
- Inquinamento ambientale

Opportunità d'Ambito

Riflettere su "opportunità d'ambito", anche trattenendoci su elementi di apparente criticità, ci sembra un percorso proponibile per provocare attenzioni positive e soprattutto ricercare nuovi strumenti per la soluzione di problemi e per la soddisfazione di bisogni e soprattutto per sperimentare l'utilizzo di nuove e inaspettate risorse:

- Eterogeneità del territorio (tre ambiti)
- Aumento della popolazione attiva e giovanile
- Buona condizione abitativa
- Nuove interazioni ed aperture sociali
- Tradizioni locali da valorizzare nei settori del turismo, artigianato, e nelle produzioni alimentari.

Bilancio sociale - Annualità 2007 – AMBITO PLUS AREA OVEST

Enti Ambito Area Ovest

Comune di Elmas – capofila d'Ambito
Comune di Assemini
Comune di Capoterra
Comune di Decimomannu
Comune di Decimoputzu
Comune di Domus De Maria
Comune di Pula
Comune di San Sperate
Comune di Sarroch
Comune di Siliqua
Comune di Teulada
Comune di Uta
Comune di Villa San Pietro
Comune di Vallermosa
Comune di Villasor
Comune di Villaspeciosa
Provincia di Cagliari
ASL 8 Cagliari

Organi della Gestione Associata

Conferenza di Servizi - composta dagli Amministratori degli Enti coinvolti e dal Direttore Generale della ASL8 Cagliari

Gruppo tecnico di Piano – il primo gruppo tecnico di lavoro viene nominato in **Conferenza di Servizi del 27 giugno 2006**, composto dai referenti tecnici dei seguenti Enti (titolari/sostituti):

Comune di Teulada /Villa San Pietro
Comune di Assemini/ Elmas
Comune di Decimomannu/ Decimoputzu
Comune di Capoterra / San Sperate
Provincia di Cagliari
ASL 8 Cagliari

Le Fasi di lavoro anno 2006 – anno 2007

I lavori del PLUS sono iniziati nel giugno 2006 a seguito della pubblicazione da parte della RAS delle Linee Guida PLUS (Delib. N. 23/30 DEL 30.5.2006) con il compito di presentare il primo piano triennale PLUS 2007-2009 entro il 20 dicembre 2006.

Pertanto si ritiene che al fine di presentare un quadro completo delle attività realizzate nel 2007 sia necessario introdurre una sintesi del lavoro svolto a fine 2006.

Nella **Conferenza di Servizi del 22 giugno 2006** viene nominato capofila d'Ambito la Provincia di Cagliari. Nella **Conferenza del 27 giugno 2006** vengono nominati i rappresentanti del GtP che il 7 luglio inizia i lavori presso la sede del capofila dove si incontra da 1 a 3 volte la settimana, viste le scadenze imminenti delle procedure del PLUS .

Il GtP innanzitutto redige un primo Profilo d'Ambito, predisposto mediante l'analisi dei dati ISTAT relativi ad alcuni indicatori demografici estratti a cura dell'Osservatorio dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Cagliari.

Il lavoro viene presentato agli Amministratori, agli Operatori del settore, al Privato sociale ed ai Cittadini in **Conferenza di Programmazione il 29 luglio 2006 presso il T Hotel di Cagliari.**

Successivamente alla Conferenza di Programmazione il GtP attiva nel territorio dell'Ambito i Tavoli Tematici relativi agli argomenti segnalati in via prioritaria dalla Conferenza di Programmazione. I Tavoli prevedono 1 o 2 incontri per argomento, con sedi diverse.

Agli Operatori sociali pubblici e privati, del Volontariato ed Associazionismo sociale che hanno partecipato ai lavori dei Tavoli tematici è stato chiesto l'approfondimento di alcune criticità. Il Tavolo tematico è stato la sede privilegiata per la definizione di criticità e priorità di intervento.

La sintesi dei lavori prodotti nei Tavoli Tematici, è stata presentata dal GtP agli Amministratori dell'Ambito nel **Tavolo di Sintesi che si è tenuto a Cagliari il 20 settembre '06**, alla presenza degli operatori e del privato sociale partecipante ai Tavoli.

Il lavoro di confronto con il territorio ha permesso la stesura della bozza di PLUS 2007-2009 che viene approvata dalla **Conferenza di Servizi del 20 novembre 2006** e consegnato in Regione entro il 20 dicembre, dopo l'approvazione nei Consigli comunali e provinciale.

Nella **Conferenza di Servizi del 2 aprile '07** viene decisa una nuova composizione del Gruppo tecnico di PLUS Area Ovest che, rispetto al 2006, permetta una partecipazione più attiva dei Comuni dell'Ambito. Pertanto entrano a far parte del GtP anche gli operatori dei Comuni coordinatori dei progetti dei sub-ambiti PLUS. Tutti i Comuni nominati nel primo GtP diventano componenti titolari del gruppo di lavoro, viene eliminata la funzione di sostituto e si aggiunge il rappresentante del Comune di Siliqua.

In **Conferenza di servizi del 26 luglio '07** il Comune di Elmas viene nominato capofila d'Ambito per la gestione finanziaria 2007, in sostituzione della gestione transitoria della Provincia di Cagliari.

In ottemperanza alla delibera RAS N.27/44 del 17 luglio 2007, con la **Conferenza di servizi del 2 agosto 2007** si decide di istituire, al posto del GtP, l'**UPGA - Ufficio per la Programmazione e la Gestione Associata**, secondo un modello di organizzazione che prevede la presenza di una sezione **UdP con compiti amministrativo-economico-finanziari**, ed una sezione **GtP con compiti di programmazione sociale**. L'ufficio ha sede presso il Comune capofila Elmas.

L' **UPGA** viene istituito e nominato nella **Conferenza di Servizi del 20 settembre 2007**, in cui vengono designati gli operatori incaricati presso l'UdP, mentre il settore GtP mantiene la sua precedente composizione.

L' **UPGA** presenta la bozza di aggiornamento PLUS 2008 nella **Conferenza di Servizi del 29 ottobre 2007**. Vengono definite le specifiche e le correzioni necessarie alla stesura del documento finale che viene approvato dalla **Conferenza di Servizi del 26 novembre 2007** .

Gli incontri di lavoro - anno 2006

- N° **3 Conferenze di Servizio**
20 giugno 2006
27 giugno 2006
20 novembre 2006
- N° **2 Incontri pubblici**
29 luglio 2006 - Conferenza di Programmazione
20 settembre 2006 - Tavolo di sintesi
- N° **4 Tavoli Politici**
20 settembre 2006
5 ottobre 2006
19 ottobre 2006
10 novembre 2006
- N° **22 Riunioni GtP**
- N° **3 Incontro del GtP con tutti gli operatori dell'Ambito**
- N° **10 Incontri di sub-ambito**
- N° **9 Tavoli tematici**
2 agosto '06
3 agosto '06
31 agosto
4 settembre '06 (2 T.T.)
5 settembre '06
6 settembre '06
11 settembre '06
12 settembre '06

Gli incontri di lavoro anno 2007

- N° **7 Conferenze di Servizio**
2 aprile 2007
5 luglio 2007
26 luglio 2007
2 agosto 2007
20 settembre 2007
29 ottobre 2007
26 novembre 2007
- N° **27 Riunioni GtP / UPGA**
- N° **30 Incontri di sub-ambito per la stesura dei progetti esecutivi**
- N° **1 Incontro dell'UPGA con tutti gli operatori dell'Ambito**
- N° **6 Tavoli Tematici programmati**

Gli stake holders dell'Ambito coinvolti nella Programmazione triennale 2007/2009

Consorzio cooperativo sociale "Solidarietà" ar.l.
Cooperativa "Albessedè"
Cooperativa "Servizi Sociali"
Cooperativa sociale "la Carovana" Onlus
Cooperativa sociale psicopedagogica "il Quadrifoglio"
Cooperativa sociale "i Girasoli" - Decimoputzu
Cooperativa sociale "San Lorenzo".
Cooperativa sociale Arca 88.
Cooperativa sociale C.E.M.E.A. Sardegna.
Cooperativa sociale CTR Onlus.
Cooperativa sociale "Water cold"
Società cooperativa sociale onlus "il Gabbiano".
Società cooperativa sociale "Orsa Minore" Onlus
Società cooperativa "Laboratorio sociale" a.r.l.
Società cooperativa S.Giuseppe pescatori.
Società cooperativa sociale AeBI Nzuri – Vallermosa
Società cooperativa sociale Salus – Selargius

Associazione nazionale strutture terza età - ANASTE
Associazione "S. Cristoforo" - Assemini
Associazione "Auser" - Assemini
Associazione "Gli amici del ballo –musica e cultura"
Associazione "Luna Nera"
Associazione "Paideia"
Associazione "Pensiero libero"
Associazione "Stelle e umanità"
Associazione "Terzo Millennio" - Assemini
Associazione "A Mani tese"
Associazione "Fand - diabetici Italiani" - Assemini
Associazione "I Talenti" Onlus - Vallermosa
Associazione Bambini Celebrolesi ABC Sardegna.
Associazione culturale "Sagra Mietitura" - Assemini
Associazione culturale "Santa Lucia" - Assemini
Associazione culturale "Su niu de su pilloni"
Associazione culturale Studiodrama
Associazione di solidarietà "libera la farfalla"
Associazione "Arca Verde" Onlus - Cagliari
Associazione "Janas" Onlus
Associazione onlus OSIDEA
Associazione Regionale Età Evolutiva - A.R.E.E.

Coordinamento volontariato giustizia Onlus.
Comunità libanese in Sardegna
Fondazione "Enzo Cagnacci" – Vallermosa
Baby parking "La gabbianella" - Assemini
A.I.A.S. – Assemini
Fondazione Stefania Randazzo - Assemini

Centro Riabilitativo “Santa Lucia” – Assemini
Studio Fisioterapico e Pedagogico - Cagliari
Sa “Tanca Manna” srl
“Nova G.S.A.” srl

Gruppo ballo liscio - Uta - c.t.associazione sportiva dilettantistica
Gli amici del ballo – musica e cultura - Uta
Coro polifonico - Uta.
Pro loco - Uta.
C.I.F. S. Sperate
Caritas di Frutti D'Oro - Capoterra - Poggio dei Pini
Caritas S. Sperate
Missioni Somasche.
ACR - Azione Cattolica.
M.A.S.C.I. sede di Assemini (Associazione scout adulti).
A.G.E.S.C.I. sede di Assemini (Associazione guide scout cattolici italiani).
Consulta Anziani - Assemini
Consulta Donne - Assemini
Consulta Donne - Uta

I.R.R.E. Sardegna
Centro Informazione sulle risorse per le diverse Abilità - Provincia di Cagliari
Centro Servizi per l'Immigrazione - Provincia di Cagliari
Cesil S. - Sperate
Provveditorato Regionale della Sardegna - Ufficio Esecuzione Penale Esterna
Dipartimento di psicologia Università di Cagliari

S.I.M.G società italiana medicina generale.
ASL 8 - Consultorio Familiare di Assemini
ASL 8 - Consultorio Familiare di Capoterra
ASL 8 - CSM
ASL 8 – SER.T

F.N.P. CISL
Confederazioni sindacali CGIL CISL UIL
SPI CGIL
ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere

Anno 2006: analisi del bisogno e delle criticità e priorità di intervento

Anno 2007: progetti esecutivi e predisposizione appalti e selezioni

Dal lavoro svolto nei tavoli tematici del 2006, sono emerse alcune priorità di cui si è tenuto conto per la programmazione triennale PLUS; priorità confermate nei Tavoli del 2007.

Nell'arco dell'anno 2007 sono stati predisposti i progetti esecutivi a carattere di sub-ambito rispondenti ai bisogni prioritari analizzati nelle **4 Aree tematiche** scelte per la programmazione associata. Successivamente sono stati predisposti i bandi di gara e le selezioni necessarie all'avvio dei servizi che sono stati realizzati espletati nell'anno 2008/2009.

Aree Tematiche – sintesi delle problematiche emerse

1. Area Famiglia, minori, donne

La famiglia tipo presente nel territorio di questo distretto ha una struttura di tipo nucleare composta in genere da coppie e nuclei di tre componenti. Il tasso di fecondità, ha confermato, insieme al saldo naturale della popolazione, che questo ambito è tendenzialmente giovane, in crescita ed è presente una discreta natalità. Si tratta, dunque, di famiglie giovani con figli piccoli che hanno pochi sostegni parentali (sono in aumento le famiglie monogenitoriali, e l'assenza di parenti o nonni), con limitata offerta di servizi per i minori e per la prima infanzia, sia pubblici che privati, che siano di supporto al numero sempre maggiore di madri lavoratrici.

Priorità:

- **Prevenzione primaria e famiglia** – emerge il bisogno di incrementare gli interventi del consultorio familiare di prevenzione sia primaria che secondaria, in particolare per gli adolescenti, tenuto conto che nell'ambito sono presenti solo 3 sedi per 16 Comuni con equipe incomplete. A ciò si accompagna un bisogno crescente di servizi di consulenza psico-sociale, ma anche di terapia psicologica soprattutto per donne e per minori, adolescenti e famiglie, ai quali i servizi pubblici non offrono sufficiente risposta, né esistono privati convenzionati a cui rivolgersi. Allo stesso modo si sottolinea l'esigenza di centri di mediazione familiare e dei conflitti.
- **Donna e maltrattamento in famiglia** – anche in questo territorio esiste un problema, spesso ancora sommerso, di maltrattamento in famiglia. La violenza contro le donne è un fenomeno in aumento e, trasformandosi nella maggior parte dei casi in violenza assistita, produce nei figli minori ripercussioni nell'età adulta. Emerge il bisogno di un Centro integrato negli aspetti psico-sociali, assistenziali, legali, di informazione e orientamento, che possa accogliere situazioni di maltrattamento o accompagnare a servizi specialistici.
- **Area prima infanzia** – le coppie giovani con figli piccoli sono presenti e in aumento in questo ambito, ma nonostante ciò i servizi alla prima infanzia di tipo pubblico o convenzionato risultano estremamente carenti e sono presenti lunghe file in graduatoria per accedervi.

Azioni:

Progetto “Pro Sa Familia”, che coinvolge tutti i Comuni dell'ambito prevedendo 3 articolazioni di sub-ambito con il coordinamento dei Comuni di Elmas, Siliqua e Capoterra. Il progetto realizza azioni di Centro per la famiglia, con interventi di mediazione dei conflitti e prevenzione, nonché un sistema di educativa territoriale con la finalità di offrire:

- sostegno alla genitorialità e neogenitorialità attraverso equipe socio-sanitarie integrate tra consultori e servizi dei Comuni;
- sostegno al disagio psico-sociale della donna, del minore e della famiglia con adolescenti;
- potenziamento di asili nido o servizi per la prima infanzia di sollievo ai genitori che lavorano;
- sensibilizzazione ed intervento sul maltrattamento e violenza in famiglia;
- orientamento ed informazione per le donne.

2. Area anziani, non autosufficienza e disabilità

In questo Ambito si decide di accomunare anziani e persone con disabilità in un'unica tematica, sebbene le problematiche relative alle due condizioni, pur presentando elementi comuni, siano ben lungi dall'essere sovrapponibili.

Gli elementi comuni riguardano, ovviamente, le persone con gravi o gravissime disabilità, prevalentemente di tipo motorio, in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di un accudimento costante; queste situazioni, pur richiedendo una notevole intensità assistenziale da parte dei servizi e dei care givers, (in quest'ultimo caso identificabili, nella quasi totalità, con i genitori), costituiscono solo una piccola parte all'interno "dell'universo della disabilità".

La problematica maggiore risulta essere infatti la definizione di percorsi che, a partire dal momento della diagnosi, siano finalizzati al perseguimento della massima autonomia possibile, attraverso la definizione di un "progetto di vita", concertato con la famiglia, governabile e governato all'interno del sistema dei servizi integrati.

Priorità:

- la *solitudine* dell'anziano e della persona disabile, sia in termini di isolamento e non inclusione nel contesto sociale che in termini di "*anziano solo*" e/o "*disabile solo*" in quanto privo di una rete parentale di sostegno;
- la *continuità dell'assistenza* spesso assente a causa della parcellizzazione degli interventi e non coordinamento degli stessi in un sistema di rete di servizi; per alcuni casi, privi di rete di sostegno familiare viene rilevata la necessità di assistenza continua nelle 24 ore ;
- l'*accessibilità* spesso negata o comunque non equa a causa della non congrua dislocazione dei servizi, della mancanza di valida informazione sul funzionamento degli stessi e spesso dalla stessa solitudine di cui è circondato l'anziano
- la *rete* dei servizi e il lavoro in rete quasi inesistente
- la necessità di maggiore *consulenza geriatrica* nei livelli di assistenza di base;
- l'attenzione ai "bisogni di normalità" delle persone con disabilità , e la conseguente messa in opera di interventi orientati verso l'inclusione sociale e lavorativa e, più generalmente, verso il ben-essere.

Azioni:

Progetto "SOS-tenere", relativo a interventi integrati di assistenza domiciliare sociosanitaria nel sub-ambito formato dai Comuni di: San Sperate - Siliqua - Uta - Vallerrosa – Villaspeciosa - Villasor - Teulada

Esso si prefiggeva di creare un modello di interventi integrati sociosanitari in un sistema di rete a favore delle famiglie di persone anziane e/ o affette da disabilità, non autosufficienti finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie attraverso la sperimentazione di percorsi socio sanitari integrati e personalizzati,
- favorire la de-istituzionalizzazione,
- prevenire la istituzionalizzazione,
- sostenere la domiciliarità

3. Area sofferenti mentali

La realtà della salute mentale relativa all'Ambito Ovest comprende 16 Comuni, di cui 4 (Siliqua, Teulada, Vallermosa e Villasor) provenienti da altre ASL; il loro accorpamento alla ASL8, risente ancora della "presa in carico" da parte dei servizi, attualmente afferenti tutti al Centro di Salute Mentale di Ca-Est, con la sola eccezione di Elmas, che fa riferimento a Ca-ovest.

Alla luce della normativa della L.R. n°23/2005, con la costituzione dei Distretti e degli Ambiti di PLUS, l'obiettivo dell'integrazione coinvolge, lungo un unico percorso, tutti gli enti, le associazioni e le strutture anche private che operano sul territorio.

Fatti salvi gli specifici interventi di tipo sanitario legati ad un'efficace operatività del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.), vengono sottolineati in questa proposta alcuni aspetti fondamentali che si sono evidenziati durante i tavoli tematici per la programmazione sociosanitaria delle risorse/servizi all'interno del Plus.

Priorità:

I tre punti di maggiore criticità individuati sono stati:

- Ascolto e famiglia
- Inserimenti lavorativi
- Domiciliarità-residenzialità

Azioni:

Progetto "**Educata-mente**", interventi socio-sanitari integrati nel sub-ambito formato dai Comuni di: Assemini, Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, San Sperate e Teulada.

Gli interventi riguardano:

- l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali che permettano il pieno svolgimento dei percorsi riabilitativi anche in casi di rilevante disabilità;
- l'integrazione con il mondo del lavoro, la formazione e la definizione di contesti adeguati e favorevoli all'inserimento lavorativo e di percorsi istituzionali;
- il superamento delle diverse forme di emarginazione e disabilità sociale grazie al rafforzamento della rete sociale e di opportunità ad essa collegate e di sostegno anche per la famiglia;
- l'attività di informazione e prevenzione

4. Area delle dipendenze

Dal confronto tra operatori al Tavolo tematico "dipendenze" è emerso che nei piccoli comuni dell'Area Ovest la problematica della tossicodipendenza è sommersa, mentre è in crescita il problema dell'alcool dipendenza e dell'abuso di alcool, soprattutto a livello giovanile e preadolescenziale. Dall'esperienza di medici di base viene, tuttavia, sottolineato che la questione delle dipendenze da droghe, alcool, ma anche da farmaco, è comunque grave nel territorio: le persone coinvolte hanno comportamenti di pluridipendenza e si tratta di un fenomeno che in genere non emerge.

Gli interventi di prevenzione non devono essere rivolti solo agli adolescenti, ma anche agli adulti per non rischiare che essi diano messaggi contraddittori, in particolare ai genitori e agli insegnanti. Il lavoro con gli adulti, per essere efficace, necessita però di strategie interistituzionali, per evitare di continuare a sensibilizzare solo gli adulti già informati ed attivi.

Nell'ambito della "cura" delle tossicodipendenze uno degli strumenti più adeguati di riscatto sociale è quello finalizzato all'inclusione sociale attraverso l'inserimento e il reinserimento lavorativo, adeguatamente supportato.

Priorità:

- **Lavoro di rete** - Necessità di un lavoro integrato, socio-sanitario, tra operatori sociali, operatori di Ser.T. e medici di base, la Scuola e tutti gli attori del privato sociale coinvolti in azioni di prevenzione e di cura
- **Prevenzione** – Priorità per una progettazione che tenga conto della mobilità territoriale del fenomeno dipendenza e dell'importanza dei processi di sensibilizzazione /formazione degli adulti (in particolare insegnanti e genitori)
- **Inserimento sociale** – Problematiche di Inclusione sociale e reinserimento lavorativo

Azioni:

Progetto "ICARO", intervento sociosanitario integrato nel sub-ambito formato dai Comuni di: Capoterra, Pula e Sarroch.

Interventi di:

- Prevenzione presso le Scuole
- Prevenzione mediante Operatori di strada
- Cura ed inclusione sociale

Sintesi Progettazione associata 2007-2009

- **"Pro...sa familia"** -
Area Famiglia, minori, donne
- **"SOS-tenere"** -
Area Anziani e Disabili
- **"Educata...mente"** -
Area Sofferenti Mentali
- **"Progetto Icaro"** -
Area Dipendenze

Quadro economico

L'Ambito Area Ovest in sede di prima programmazione PLUS sceglie di investire nella programmazione d'Ambito esclusivamente la quota associata pari ad Euro **1.401.997,71**, suddivisi per quota comunale come da tabella seguente:

	AREA OVEST	20% fondo associato	2% per GtP	20% - 2% fondo per Azioni
1	ASSEMINI	287.640,39	5752,8078	
2	CAPOTERRA	247.661,29	4953,2258	
3	DECIMOMANNU	84.059,24	1681,1848	
4	DECIMOPUTZU	46.935,90	938,718	
5	DOMUS DE MARIA	23.812,00	476,24	
6	ELMAS	98.155,24	1963,1048	
7	PULA	85.078,16	1701,5632	
8	SAN SPERATE	98.339,31	1966,7862	
9	SARROCH	58.759,83	1175,1966	
10	SILQUA	63.483,40	1269,668	
11	TEULADA	46.243,14	924,8628	
12	UTA	86.262,57	1725,2514	
13	VALLERMOSA	29.388,45	587,769	
14	VILLA SAN PIETRO	25.773,65	515,473	
15	VILLASOR	89.695,45	1793,909	
16	VILLASPECIOSA	30.709,69	614,1938	
	TOTALE	1.401.997,71	28039,9542	1.373.957,76

A partire dalla quota complessiva prevista per la realizzazione dei progetti di Euro 1.373.957,76, si decide di applicare per la suddivisione in quote per progetto un modello economico che, attraverso l'analisi matematica di scelte percentuali di bisogno a cui dare risposta nelle singole Aree di azione, ha permesso di suddividere le quote per progetto in modo proporzionale alla scelta effettuata nell'area del bisogno. Per l'analisi del modello si rinvia al documento PLUS 2007-2009 pg. 91.

Il modello economico-finanziario applicato ha permesso, in questo modo, una suddivisione dei fondi che ha posto in primo piano la valutazione del bisogno sociale e sociosanitario e ha permesso di identificare l'offerta di servizi quale risposta al bisogno.

Previsione di spesa - Ripartizione del Fondo Associato – scheda riepilogativa 2007

Sintesi progettazione PLUS 2007				
ARGOMENTO / AZIONE	COORDINAMENTO DEL PROGETTO	COMUNI - sub-ambiti 2007	Quote sub-ambiti	QUOTE PROGETTI 2007
FAMIGLIA - MINORI – DONNE/ PRO...SA FAMILIA	CAPOTERRA	Capoterra, Domus D.M., Pula, Sarroch, Teulada, Villa San Pietro	364.593,12	
	SILIQUA	Decimoputzu, San Sperate, Siliqua, Uta, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa	183.603,69	
	ELMAS	Assemini, Elmas, Decimomannu	276.274,15	
	TOT. AMBITO	Tot. Progetto Ambito		824.470,96
ANZIANI E DISABILITA' / SOS-TENERE	TEULADA	Vallermosa, Uta, San Sperate, Siliqua, Villaspeciosa, Villasor, Teulada		218.312,10
SALUTE MENTALE / EDUCATA...MENTE	ASSEMINI	Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, S.Sperate, Teulada		254.439,21
TOSSICODIPENDENZE ICARO	PULA	Capoterra, Sarroch, Pula		76.733,80
		TOTALE AMBITO QUOTA PROGETTI		€ 1.373.956,08
		2% GtP		€ 28.039,92
		FONDO PLUS 20%		€ 1.401.996,00

Conclusioni

I lavori dell'anno 2006-2007 hanno dato avvio ad un percorso di integrazione interistituzionale ad indirizzo socio-sanitario e comunitario in un territorio vasto ed articolato quale l'Ambito Area Ovest. L'abitudine consolidata in questo territorio, viste le diversità presenti nell'Area, ad una collaborazione a livello di sub-ambito ha favorito l'emergere di differenti modalità di risposta al bisogno, e presentato una base di complessità che spesso ha reso non facile il confronto e l'individuazione di obiettivi comuni per l'intero Ambito.

L'impegno interistituzionale a perseguire linee comuni di programmazione sociosanitaria ha permesso di superare i diversi punti di vista ed ha avviato una partecipazione integrata su macro aree di intervento ritenute di interesse collettivo.

I lavori di programmazione socio-sanitaria hanno prodotto un confronto continuo tra gli Amministratori degli Enti coinvolti al fine di raggiungere decisioni il più possibile condivise.

Se da un lato tutto ciò ha comportato tempi lunghi di programmazione con apporto di continue revisioni dei lavori in corso, dall'altro ha accresciuto i livelli di confronto e partecipazione del territorio.

La metodologia partecipativa del PLUS 2007 è stata, dunque, centrata sulla costruzione di un "gruppo di lavoro" che ha operato per porre le basi di una solida integrazione socio-sanitaria interistituzionale. Questo obiettivo di "consolidamento strutturale interno" del sistema PLUS Area Ovest, ha inizialmente rallentato l'attività di confronto con il Privato sociale e con gli altri Enti istituzionali del territorio, permettendo la riattivazione dei Tavoli tematici e la realizzazione dei primi incontri di confronto con l'Istituzione scolastica solo nel settembre 2007.

A partire da questa data, in corrispondenza con la nascita dell'Ufficio per la Programmazione e la Gestione Associata (UPGA), è iniziata una nuova fase di confronto sociale che ha accompagnato la realizzazione del documento di aggiornamento PLUS 2008.

Bilancio sociale - Annualità 2008 – AMBITO PLUS AREA OVEST

Enti Ambito Area Ovest

Comune di Elmas – capofila d'Ambito
Comune di Assemini
Comune di Capoterra
Comune di Decimomannu
Comune di Decimoputzu
Comune di Domus De Maria
Comune di Pula
Comune di San Sperate
Comune di Sarroch
Comune di Siliqua
Comune di Teulada
Comune di Uta
Comune di Villa San Pietro
Comune di Vallermosa
Comune di Villasor
Comune di Villaspeciosa
Provincia di Cagliari
ASL 8 Cagliari

UPGA anno 2008

L' Ufficio per la Programmazione e la Gestione Associata che ha operato nel 2008 nell'ambito Area Ovest , è stato istituito con Verbale della Conferenza dei Servizi del 20/09/2007, secondo il modello indicato dalle Linee Guida RAS. L'U.P.G.A è, pertanto, composto da un settore UdP funzioni amministrativo-economico-gestionale e da un settore GtP, con funzioni programmatiche.

L'UPGA nell'anno 2008 ha operato presso gli uffici del Servizio sociale del Comune di Elmas. Dal giugno 2008 sono stati convenzionati i due operatori per la gestione amministrativa del PLUS.

Componenti:

UdP – Ufficio di piano

Comune di Elmas	Assistente sociale – Responsabile	Cinzia Isu
Comune di Assemini	Assistente sociale	Vinicio Cannas
Comune di Capoterra	Assistente sociale	Angela Greco
Comune di Decimomannu	Assistente sociale	Silvana Argiolas
Provincia di Cagliari	Psicologa	Anna Di Martino
ASL 8 Cagliari	Assistente sociale	Paola Damasco

Segreteria PLUS:

M. Giovanna Piseddu
A. Roberta Boi

GtP – Gruppo tecnico di PLUS

Provincia di Cagliari	Psicologa - Coordinatrice	Anna Di Martino
Comune di Assemini	Assistente sociale	Isabella Luconi
Comune di Capoterra	Assistente sociale	Angela Greco
Comune di Decimomannu	Assistente sociale	Silvana Argiolas
Comune di Pula	Assistente sociale	Rosalba Ortu
Comune di San Sperate	Assistente sociale	Maria Zucca
Comune di Siliqua	Assistente sociale	Simonetta Stochino
Comune di Teulada	Assistente sociale	Cristiana Floris
ASL 8 Cagliari	Assistente sociale	Paola Damasco

In collaborazione con i Consulenti del Centro servizi per l'Assistenza tecnica ai PLUS:

Consulente economista	Antonello Caria
Consulente sociale	Gianluigi Loi
Consulente legale	Barbara Mura
Consulente sociale	Anna Porcu

L'UPGA si è riunito presso il Comune di Elmas il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30 ed il venerdì mattina dalle 9.00 alle 14.00. Alcuni incontri specifici di progetto sono stati di volta, in volta realizzati sul territorio.

Lavori svolti:

sezione UdP:

- Attivazione dei servizi previsti nella progettazione 2007/2009: gare di appalto, selezione di operatori, stipula dei contratti
- Gestione amministrativa del PLUS
- Rendicontazione per la stesura del documento PLUS 2009

sezione GtP

- Segreteria della Conferenza di servizi;
- Promozione della partecipazione delle forze sociali solidali del territorio
- Raccolta ed elaborazione dei dati inerenti il bisogno/offerta sociale
- Raccordo con l'Osservatorio provinciale delle politiche sociali;
- Predisposizione e stesura del documento PLUS aggiornamento 2009

Il Centro servizi per l'assistenza tecnica ai PLUS ha collaborato con l'UPGA Area Ovest in merito alle seguenti attività:

- organizzazione tavolo tematico dipendenze
- progetto “né di freddo, né di fame”
- forme di gestione del PLUS
- normativa appalti

Le criticità incontrate dall'UPGA nello svolgimento del proprio compito, sono riconducibili soprattutto a problemi di:

- difficoltà ad ottenere riconoscimento e delega da parte degli amministratori e dei colleghi dell'Ambito;
- discontinuità di presenza dei suoi componenti per cause di impegno prioritario presso gli Enti di appartenenza;
- ospitalità presso il capofila in sede non attrezzata per la complessità del sistema;
- complessità del territorio e tendenza dei Comuni ad associarsi su criteri di vicinanza geografica e storia pregressa

La partecipazione del territorio

Nel 2008 l'UPGA ha lavorato per l'attivazione dei servizi progettati. La collaborazione con il territorio e con gli stakeholders si è sostanziata nel lavoro dell'Associazione di Volontariato **AL.MA (Associazione per l'allattamento materno) che in alcuni Comuni dell'Ambito ha realizzato interventi di sensibilizzazione e supporto all'allattamento materno**, e nella realizzazione di un percorso di confronto e collaborazione, per la realizzazione del programma RAS "Nè di freddo, né di fame", delib. G.R. 40/17 – '07, tra l'Udp e le Associazioni di Volontariato CARITAS e CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale Femminile della Provincia di Cagliari, al fine di realizzare interventi integrati con le famiglie disagiate dell'Ambito.

Tuttavia, nel momento in cui il progetto "Né di freddo, né di fame" prendeva l'avvio, è intervenuta la grave situazione di emergenza prodotta dall'alluvione che ha colpito il territorio di Capoterra e di altri Comuni dell'Ambito. Per far fronte all'immediata necessità di supporto alle famiglie colpite dall'evento, la Conferenza di Servizi del 28 novembre 2008, ha dato l'autorizzazione di destinare il fondo "né di freddo, né di fame", pari a euro 52.532,00, al Comune di Capoterra, per interventi per le famiglie colpite in modo grave dall'alluvione e già in condizioni di precario status economico. Gli interventi sono stati realizzati attraverso azioni dirette di Caritas e Croce Rossa Italiana.

Nel 2008 l'attività dei Tavoli tematici si è limitata all'Area delle dipendenze e in questo settore è stato realizzato un momento di approfondimento pubblico in concomitanza con la stesura da parte del SERT del "Programma regionale di interventi nel settore delle dipendenze: interventi di prossimità e inclusione sociale", delib. G.R. 36/20 del 1 luglio 2008.

La Conferenza dei servizi del 21.11.'08 ha chiesto all'UPGA di riaprire il dialogo con il territorio, nell'anno 2009, in particolare ripristinando i Tavoli tematici nelle Aree:

- della non-autosufficienza
- della disabilità, con particolare attenzione ai percorsi di mobilità e orientamento per persone non vedenti ed ipovedenti
- delle dipendenze, con particolare attenzione alla necessità di coordinare gli interventi d'ambito con la progettazione ASL Cagliari
- della multietnicità, immigrazione e mediazione culturale, in quanto in questo Ambito si assiste al fenomeno della clandestinità con l'arrivo di minori non accompagnati e la necessità dei Comuni di farsi carico del loro inserimento in comunità
- del disagio sociale e sulla povertà in accordo con le linee di intervento del Programma "né di freddo, né di fame" - delib. G.R. 40/17 – '07 e delib. G.R. 38/9 del 8.7.2008 (2^ annualità)

- della famiglia, minori e donne, in linea con gli interventi presenti nell'ambito di Centri per la famiglia e servizi per l'affido etero familiare

Formazione e aggiornamento

Nell'anno 2008 la Regione Sardegna ha promosso la partecipazione degli operatori sociosanitari del territorio al corso di formazione:

- *“IPPOCRATE - Integrazione socio-sanitaria: sviluppo professionale e lavoro di rete”*, a cura dell'ATS: Lariso - Isforapi - Casa carità arti mestieri - Soges – Irs.

Nell'Ambito PLUS Area Ovest, tuttavia, sono stati invitati a partecipare solo i referenti PLUS della Provincia e della AslCagliari, e non dei Comuni del territorio.

Nel quadro degli interventi di Assistenza Tecnica ai PLUS e ai Comuni la Provincia di Cagliari ha organizzato alcuni seminari e laboratori di aggiornamento rivolto agli Amministratori, ai Dirigenti, agli Operatori dell'Area Sociale e Sociosanitaria e, in generale, ai Funzionari di riferimento per le funzioni amministrative relative alle politiche sociali.

Seminari:

- 22 maggio 2008 - *Le forme di gestione della pianificazione socio-sanitaria: esperienze, punti di forza e criticità.*
- 3 giugno 2008 - *Migranti di seconda generazione, esperienze a confronto e riflessioni condivise.*
- 15 luglio 2008 - *Appalti e accreditamento in Area sociale e socio-sanitaria. Normativa di riferimento.*
- 17 settembre 2008, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - *Modelli di integrazione dell'assistenza domiciliare unificata per anziani/disabili.*
- 23 settembre 2008 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 *“Bilancio sociale: genesi ed applicazioni pratiche in realtà locali”.*
- 3 ottobre 2008 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - *“La pianificazione strategica e la progettazione operativa dei servizi integrati”*
- 13 ottobre 2008 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 *“I servizi alla famiglia nella programmazione integrata”*
- 13 ottobre 2008 dalle 14.30 alla 17.00 *“Disagio giovanile ed adolescenziale. Buone prassi nell'area dei servizi socio-sanitari integrati e degli interventi coordinati con l'istituzione scolastica”*
- 22 ottobre 2008 dalle 9.00 alla 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00 *“La comunicazione dei risultati: il bilancio sociale dalla teoria alla pratica”*

Laboratori:

- 10 ottobre 2008 - *Accompagnamento alla gestione dei PLUS: le relazioni intra-istituzionali.*
- 7 novembre 2008 - *Accompagnamento alla gestione dei PLUS: le relazioni intra-istituzionali – Incontro conclusivo con gli Ambiti della Provincia di Cagliari.*

Seminari per Amministratori:

- 28 ottobre 2008 dalle 9.00 alla 13.30 “Le forme di gestione del PLUS”

Gli incontri di lavoro

- **N° 7 Conferenze di Servizio**
 - 11 gennaio 2008
 - 22 maggio 2008
 - 12 giugno 2008
 - 29 settembre 2008
 - 13 ottobre 2008
 - 28 ottobre 2008
 - 21 novembre 2008
- **N° 2 Tavoli Politici**
- **N° 80 Incontri UPGA**
- **N° 50 Incontri UPGA** per bandi e selezioni e con gli operatori dei sub-ambiti per la realizzazione degli appalti e l'attivazione dei servizi
- **N° 1 Incontro dell'UPGA** con tutti gli operatori dell'Ambito
- **N° 1 Tavolo tematico**
- **N° 1 Incontro dell'UPGA** con RAS (27/6/08)

Programmazione 2008

Finalità

Sono state confermate e perseguite le finalità espresse nella programmazione triennale:

- Progettazione dell'offerta socio-sanitaria “personalizzata al bisogno”
- Diffusione in tutto l'ambito di livelli essenziali di assistenza sociosanitaria
- Ricerca ed attenzione continua ai processi di integrazione

Obiettivi strategici

In relazione all'obiettivo strategico 2008/09 segnalato nel PLUS 2007:

- applicazione di un modello economico-gestionale basato su gestione di *budget per Centri di responsabilità (c.d.r.)*.

si è ritenuto che i tempi non fossero maturi per l'applicazione di tale modello.

La Conferenza di Servizi del 20/09/2007, ha approvato la costituzione dell'UPGA secondo il modello indicato dalle Linee Guida RAS. ha approvato il progetto UPGA

Obiettivi generali

L'Upga ha lavorato con attenzione a realizzare forme di integrazione sociosanitaria nelle equipe dei servizi in modo da favorire la presa in carico integrata dell'utente.

Obiettivi operativi

L'UPGA con la programmazione 2008 ha ritenuto prioritario:

- dare continuità ai progetti socio-sanitari integrati programmati per il triennio
- sperimentare nuove progettazioni a “costo zero”, partecipando ai programmi regionali o facendo riferimento a fondi da leggi specifiche

Le Azioni PLUS per le quali l'UPGA si è impegnato nel 2008 sono state:

Attivazione della progettazione PLUS 2007

- “Pro...sa familia”
- “SOS... tenere”
- “Educata...mente”
- “Progetto Icaro”

Nuove progettazioni a costo zero – Fondi specifici

- Punto Unico di Accesso (P.U.A.) - Progetto di territorializzazione - Delib. G.R. 44/11 del 31/10/07 – Anziani e disabilità
- Azioni di informazione, promozione e qualificazione dell'assistente familiare - Delib. G.R. 44/13 del 31/10/07 - Anziani e disabilità
- Progetto “né di freddo, né di fame” - Delib. G.R. 40/17 del 9/10/07 – Area Disagio sociale

Ripartizione del Fondo Associato – scheda riepilogativa 2008

Il fondo associato gestito dall'UPGA è stato di Euro 1.401.996,00 pari al 20% dei Fondi comunali. Nella tabella successiva vengono evidenziati i Comuni che hanno realizzato le variazioni di quota per la progettazione 2008 rispetto al 2007.

FONDO 2008					
DISTRIBUZIONE RISORSE DEL FONDO ASSOCIATO CON % RISORSE X AREA	(20% -2%) fondo associato	MINORI - DONNE E FAMIGLIE	SOFFERENTI MENTALI	ANZIANI E DISABILI	DIPENDENZE
Assemini	€ 281.887,20	€ 169.132,32	€ 112.754,88	€ 0,00	€ 0,00
Capoterra	€ 242.707,78	€ 194.166,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.541,56
Decimomannu	€ 82.377,82	€ 49.426,69	€ 32.951,13	€ 0,00	€ 0,00
Decimoputzu	€ 45.997,28	€ 27.598,37	€ 18.398,91	€ 0,00	€ 0,00
Domus de Maria	€ 23.335,76	€ 8.335,76	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
Elmas	€ 96.191,90	€ 57.715,14	€ 38.476,76	€ 0,00	€ 0,00
Pula	€ 83.376,44	€ 48.000,00	€ 18.701,15	€ 0,00	€ 16.675,29
San Sperate	€ 96.372,22	€ 33.730,28	€ 33.730,28	€ 28.911,67	€ 0,00
Sarroch	€ 57.584,80	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 26.067,84	€ 11.516,96
Siliqua	€ 62.213,34	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 40.213,34	€ 12.000,00
Teulada	€ 45.318,14	€ 9.063,63	€ 18.127,26	€ 18.127,26	€ 0,00
Uta	€ 84.537,74	€ 42.268,87	€ 0,00	€ 42.268,87	€ 0,00
Vallermosa	€ 28.800,24	€ 12.960,11	€ 0,00	€ 15.840,13	€ 0,00
Villa san Pietro	€ 25.258,52	€ 25.258,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Villasor	€ 87.901,10	€ 39.555,50	€ 0,00	€ 48.345,61	€ 0,00
Villaspeciosa	€ 30.095,80	€ 15.047,90	€ 0,00	€ 15.047,90	€ 0,00
ASL8			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI 2008	€ 1.373.956,08	€ 762.259,30	€ 283.140,36	€ 234.822,61	€ 93.733,80
Quota del 2% per UPGA	€ 28.039,92				
TOTALE 2008	€ 1.401.996,00				
FONDO 2007		€ 824.470,96	€ 254.439,21	€ 218.312,10	€ 76.733,80
DIFFERENZA		-€ 62.211,66	€ 28.701,15	€ 16.510,51	€ 17.000,00

Gli appalti e le selezioni predisposte dall'UPGA in forma biennale hanno tenuto conto delle variazioni segnalate nella precedente scheda economica distinguendo fondi differenti per il 2007 ed il 2008.

Programmazione 2008 – variazioni di impegno economico rispetto alla programmazione 2007

Nel dettaglio le variazioni nella destinazione delle quote nella programmazione 2008, rispetto al 2007, hanno interessato i seguenti Comuni:

Comune di Domus De Maria:

La quota di € 23.335,76 nel 2007 destinata al Progetto "Pro sa Familia" (coordinamento Comune di Capoterra) è stata ripartita tra i seguenti progetti:

- Progetto "Educata...Mente", area salute mentale, coordinamento Comune di Assemini: € 10.000,00;
- Progetto "Icaro", area dipendenze, coordinamento Comune di Pula: € 5.000,00;
- Progetto "Pro...Sa Familia", area famiglia minori e donne, coordinamento Comune di Capoterra: € 8.335,76 , da utilizzare per l'azione di supporto educativo extrascolastico per minori

Comune di Pula:

La quota di € 66.701,15 nel 2007 destinata al Progetto "Pro sa Familia" (coordinamento Comune di Capoterra) è stata ripartita tra i seguenti progetti:

- Progetto "Pro sa Familia", area famiglia minori e donne, coordinamento Comune di Capoterra: € 48.000,00
- Progetto "Educata...Mente", area salute mentale, coordinamento Comune di Assemini: € 18.701,15

Comune di Sarroch:

La quota di € 46.067,84 nel 2007 destinata al Progetto "Pro sa Familia" (coordinamento Comune di Capoterra) è stata ripartita tra i seguenti progetti:

- Progetto "SOS...tenere", area anziani e disabilità, coordinamento Comune di Teulada: € 26.067,84;
- Progetto "Pro sa Familia", area famiglia minori e donne, coordinamento Comune di Capoterra: €. 20.000,00

Comune di Siliqua:

Le quote dei progetti "Pro sa Familia" (coordinamento Comune di Siliqua) e "SOS...tenere" (coordinamento Comune di Teulada) sono state parzialmente ridotte rispetto al 2007 per poterle destinare al progetto "Icaro"

- Progetto "SOS...tenere", area anziani e disabilità, coordinamento Comune di Teulada: €. 40.213,34;
- Progetto "Pro sa Familia", area famiglia minori e donne, coordinamento Comune di Siliqua: €. 10.000,00; L'adesione al progetto riguarderà esclusivamente l'azione programmatica di prevenzione nelle scuole.
- Progetto "Icaro", area dipendenze, coordinamento Comune di Pula: €. 12.000,00.

Conferenze dei Servizi anno 2008 e variazioni della programmazione 2008

Nel corso dell'anno 2008 sono state realizzate ulteriori variazioni per i singoli progetti in programmazione. L'attivazione dei servizi PLUS 2007 è stata ritardata, e realizzata solo in parte nel 2008, a causa di ricorsi presentati nelle gare di appalto e di impreviste variazioni normative inerenti i contratti individuali. Durante l'anno 2008 l'UPGA ha partecipato ad alcuni programmi RAS. Tutto ciò ha comportato la necessità di apportare variazioni nella gestione dei servizi previsti.

La Conferenza di Servizi del 12 giugno 2008 per far fronte alla:

4. impossibilità del Comune capofila Elmas di farsi carico di tutti i contratti di nomina degli operatori selezionati per i servizi PLUS, approva che per le azioni Icaro (coordinamento Pula) e Prosa..familia (coordinamento Siliqua) i contratti vengano stipulati in via diretta dai due Comuni coordinatori di progetto con relativo trasferimento delle graduatorie e delle risorse necessarie per il convenzionamento degli operatori.
5. difficoltà incontrata dall'UPGA nel raggiungere un accordo con le scuole del sub-ambito di Siliqua, per il progetto "Pro..sa familia", approva la sostituzione del l'intervento integrato PLUS-Scuola-Asl "Comunico e gioco" con una attività di animazione territoriale che si è svolta nell'estate del 2008.

La Conferenza dei Servizi del 29 settembre 2008 approva i progetti relativi:

2. al programma "Né di freddo, né di fame" - seconda annualità, delibera G.R 38/9 del 8.7.2008;
3. al programma "Servizi di consulenza ed accompagnamento per la non autosufficienza", delibera G.R 48/6 del 9.9.2008.

La Conferenza dei Servizi del 28 ottobre 2008 delibera all'unanimità di destinare con urgenza il fondo "né di freddo, né di fame", pari a euro 52.532,00, al Comune di Capoterra, per interventi da realizzare attraverso gli interventi di Caritas e Croce Rossa Italiana; e di stanziare successivamente 3.500,00 euro a Comune per ricostituire il fondo "né di freddo, né di fame" ed attivare il progetto previsto.

Dicembre 2008 - Stato di attuazione delle Azioni programmazione 2008

Progetto	Comune coordinatore	Stato di attuazione a fine 2008	Variazioni su programmazione 2007/2009
Pro..sa..familia	Elmas:	servizio avviato settembre 2008 – selezione operatori rinnovabile	<p>C.S. 21.11.08 stabilisce di assegnare all'Associazione AL.MA - Associazione per l'allattamento al seno, euro 1.200,00 (parte della quota del 2% del Fondo 2008) come budget per la produzione di materiali informativi e pubblicitari per la propria attività di prevenzione</p> <p>C.S.12.6.08: approvazione trasferimento di graduatorie e risorse per convenzionamento Operatori presso Comune coordinatore di progetto: Siliqua</p> <p>Nelle selezioni dell'azione punto famiglia si è scelto di convenzionare 4 psicologi part-time invece di 2 psicologi full time.</p> <p>Il "Progetto Comunico e gioco" fondi 2007 è stato sostituito con l'attività di animazione realizzata nell'estate 2008 con la cooperativa Fueddu e Gestu.</p>
	Capoterra:	servizio avviato novembre 2008 – appalto biennale rinnovabile per 1 altro anno	
	Siliqua:	<p><i>Punto famiglia</i> -servizio avviato dicembre 2008 - selezione operatori rinnovabile</p> <p>L'Attività di prevenzione nelle scuole "Progetto Comunico e gioco" non viene realizzata per mancati accordi con le scuole</p>	
Sos...tenere	Teulada:	servizio avviato dicembre 2008 - appalto biennale rinnovabile per 1 altro anno	
Educatamente:	Assemini:	gara espletata, servizio da attivare non appena siano definiti gli accordi con il Centro di salute mentale territoriale - appalto biennale rinnovabile per 1 altro anno	
Icaro	Pula:	servizio da avviare - selezione operatori rinnovabile – contratti per gli operatori da attivare a cura del Comune di Pula	C.S.12.6.08 approvazione trasferimento di graduatorie e risorse per convenzionamento Operatori presso Comune coordinatore di progetto: Pula
Azioni di informazione, promozione e qualificazione dell'assistente	Assemini:	Delib. G.R. 44/13 – '07 istituito il Registro assistenti familiari d'ambito nel giugno 2008; attivato nel novembre 2008 il concorso letterario, in corso	C.S. 21.11.08: autorizzazione trasferimento fondi per l'appalto al Comune coordinatore di progetto: Assemini

QUADRO ECONOMICO E RESIDUI FINANZIAMENTO FONDI 2007 E 2008

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA CAPOTERRA
 (Comuni di : Capoterra, Domus de Maria, Pula, Sarroch, Teulada, Uta, Villa San Pietro)
ANNO 2008 NON ATTIVATO

1^ annualità anno 2009 – fondi 2007
2^ annualità anno 2010 – fondi 2008
3^ annualità anno 2011 – fondi 2009

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 577.763,90 più IVA al 20% € 693.316,68	Importo gara d' appalto	determinaz. N. 155 del 18/08/2008	Coop. Sociale C.T.R. ONLUS Rep. 651 del 12/02/2009
€ 4.100,00	spese di pubblicità		
€ 300.410,83	totale 1^ annualità		
€ 277.353,07	totale 2^ annualità		
€ 310.084,07	aggiudicazione 1^ annualità	determinaz. N. 218 del 15/12/2008	
€ 286.283,84	aggiudicazione 2^ annualità		
€ 596.367,91	Totale aggiudicato con IVA al 4%	determinaz. N. 218 del 15/12/2008	
	RIBASSO D'ASTA 1^ annualità residui € 54,509,00		
€ 24,848,66	Liquid. Fattura n. 196 del 21/05/09		
€ 24,848,66	Liquid. Fattura n. 306 del 23/07/09		
€ 24,848,66	Liquid. Fattura n. 307 del 23/07/09		

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA SILIQUA
 (COMUNI DI : DECIMOPUTZU, SAN SPERATE, SILIQUA, UTA, VALLERMOSA, VILLASOR, VILLASPECIOSA)
ANNO 2008 NON ATTIVATO

1^ annualità anno 2009 – fondi 2007
2^ annualità anno 2010 – fondi 2008
2^ annualità anno 2011 – fondi 2009

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 22.350,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 133 del 10/06/2008
€ 72.000,00	incarico n. 4 psicologi	(trasferimento fondi a Siliqua)
€ 43.200,00	incarico n. 1 Assistente sociale	
€ 13.755,00	oneri prev.li	

€ 7.175,00	pubblicità e materiale di consumo	
€ 158.480,00		
	scadenza convenzioni 30/11/2009	
€ 153.161,02	Trasferimento fondi Siliqua	(2 ^ annualità) 2008 -

**PROGETTO "PRO SA FAMILIA" - VARIAZIONE PROGETTO "COMUNICO E GIOCO"
COMUNE CAPOFILA SILIQUA € 25.123,00 - Annualità 2008 - fondi 2007 - ANNUALITA' UNICA**

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 20.000,00	Affidamento diretto Coop. "Fueddu e Gestu" di Villasor	determinaz. N. 143 del 03/07/2008
€ 5.123,00	somme da impegnare per Siliqua	
	LIQUIDAZIONI	cap. 224838
€ 11.571,36	Liquidazione fattura	cap. 224838 imp. 1686.9
€ 3.300,00	Liquidazione fattura	cap. 224838 imp. 1686
€ 11.871,36	(totale liquidato)	
€ 5.128,64	(quota restante da disimpegnare)	

**PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA ELMAS
(COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU)**

1^ annualità anno 2008/2009 – fondi 2007

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2009

1^ ANNUALITA' – fondi 2007

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 87360,00	incarico n. 3 Educatori Prof.li	determinaz. N. 170 del 08/09/2008
€ 65.520,00	incarico n. 1 Psicologo	determinaz. N. 172 del 08/09/2008
€ 65.520,00	incarico n. 1 Assistente sociale	determinaz. N. 168 del 08/09/2008
€ 46.800,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 171 del 08/09/2008
€ 11.074,00	acquisto materiale e attrezzature*	
TOT. € 276.274,00		
		scadenza convenzioni 08/09/2009

**PROGETTO "ICARO" - 1^ ANNUALITA' - COMUNE CAPOFILA PULA
(COMUNI DI PULA, CAPOTERRA, SARROCH)**

1^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2007

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2009

	1^ ANNUALITA' 2007 IMPORTO	74210,13
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO

€ 27.200,00	incarico n. 1 educatore	determinaz. N. 123 del 28/05/2008
€ 34.432,00	incarico n. 2 educatori	
€ 4.992,00	incarico n. 1 Assistente sociale	
€ 66.624,00		
€ 7.586,13	Fondi di Provincia trasferiti al comune di Pula	
€ 74.210,13		

ROGETTO "EDUCATAMENTE" COMUNE CAPOFILA:
 ASSEMINI fino al 11/05/2009 - ELMAS dal 12/05/2009
 (COMUNI DI DECIMOMANNU, DECIMOPUTZU, DOMUS DE MARIA, ELMAS, PULA, SAN SPERATE,
 TEULADA)

ANNO 2008 NON ATTIVATO

1^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2007

2^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2008

3^ annualità anno 2011/2012 – fondi 2009

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 537585.17 con IVA 20%	Importo aggiudicato € 445.837,30 più IVA 4%	determinaz. N. 135 del 12/06/2008	Coop. Sociale ALFA BETA Onlus Rep. 647 del 22/01/2009
€ 254.440,01	impegno 1^ annualità	RIBASSO D'ASTA – 1^annualità residui € 22.603,81	
€ 283.145,16	impegno 2^ annualità		

PROGETTO "SOSTENERE" E BUONI BADANTI - COMUNE CAPOFILA :
 TEULADA fino al 18/03/2009 - SARROCH dal 19/03/2009
 (COMUNI DI VALLERMOSA, UTA, SAN SPERATE, SARROCH, SILIQUA, VILLASPECIOSA, VILLASOR,
 TEULADA)

ANNO 2008 NON ATTIVATO

1^ annualità anno 2009 – fondi 2007

2^ annualità anno 2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2011 – fondi 2009

IMPORTO TOTALE	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 353889,86 con IVA 20%	Importo aggiudicato € 286794,24 più IVA 4%	determinaz. N. 136 del 12/06/2008	Coop. Sociale Sant'Anna Rep. 643 del 13/11/2008
€ 159.195,26	impegno 1^ annualità	determinaz. N. 181 del 07/10/08	
€ 194.694,60	impegno 2^ annualità	determinaz. N. 181 del 07/10/08	
€ 16.418,76		liquid. Fattura n. 473/B	

PROGETTO "NE' DI FREDDO E NE' DI FAME" ANNUALITA' 2008 – fondi 2007

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 52.532,00	Somme Trasferite Caritas e Croce Rossa	Det. N. 189 del 30/10/2008

**PROGETTO "BADANTATO" - ANNUALITA' 2009 – FONDI 2007 - COMUNE DI ASSEMINI
ANNO 2008 NON ATTIVATO**

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 36.875,00	Somme trasferite comune di Assemini	Det. 219 del 15/12/2008

UFFICIO DI PIANO anno 2008/2009 – fondi 2007 - FINANZIAMENTO RAS € 93.909,00

Voce di spesa	personale impegnato	periodo di riferimento	risorse impegnate euro	risorse spese euro
Costo del personale in distacco da altri enti	n. 3 Assistenti Sociali - Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu	01/01/08/ - 31/12/2008	€ 37.440,00	€ 37.440,00
Costo del personale assunto per l'Ufficio di Piano	Istruttore amministrativo a 36 ore;	09/06/08 - 08/06/09	€ 33.147,76	€ 33.147,80
	Istruttore contabile a 18 ore	09/06/08 - 08/06/09	€ 16.572,10	€ 16.572,10
Altro	Spese Generali - acquisto materiale informatico	TOTALI	€ 10.000,00	€ 1.746,00
				€ 1.082,40
			€ 97.159,86	€ 89.988,30

Conclusioni

Non è possibile dare una valutazione dei servizi in corso nel 2008 perchè, come deducibile dal quadro economico, sono stati attivati alcuni progetti solo a fine anno (Pro..sa..familia, Sos...tenere ed il Registro assistenti familiari d'ambito). Si rinvia il monitoraggio e la valutazione degli stessi al bilancio sociale 2009.

Il 2008 è stato un anno importante per l'attivazione del sistema d'ambito e la messa alla prova della sua capacità organizzativa e competenza gestionale.

Bilancio sociale - Annualità 2009 – AMBITO PLUS AREA OVEST

Enti Ambito Area Ovest

Comune di Elmas – capofila d'Ambito
Comune di Assemini
Comune di Capoterra
Comune di Decimomannu
Comune di Decimoputzu
Comune di Domus De Maria
Comune di Pula
Comune di San Sperate
Comune di Sarroch
Comune di Siliqua
Comune di Teulada
Comune di Uta
Comune di Villa San Pietro
Comune di Vallermosa
Comune di Villasor
Comune di Villaspeciosa
Provincia di Cagliari
ASL 8 Cagliari

Comune Capofila anno 2009

Durante l'anno 2009 il Comune di Elmas ha assolto al compito di Comune capofila presentando le dimissioni a fine anno per sopraggiunti problemi di gestione. Pertanto, nella Conferenza di Servizi del 9 novembre 2009 il Comune di Villa San Pietro viene nominato nuovo capofila d'Ambito.

UPGA anno 2009

L' Ufficio per la Programmazione e la Gestione Associata Area Ovest ha subito una variazione organizzativa, approvata con verbale della Conferenza dei Servizi del 11.05.2009, che ha apportato sostanziali trasformazioni all'UPGA attivo nel 2008. Nello specifico sono stati istituiti due Centri di Costo a supporto della gestione finanziaria del Comune Capofila, ai quali sono stati delegati alcuni compiti di programmazione e gestione dei servizi di sub-ambito, pur rimanendo in capo ad Elmas la

funzione di controllo gestionale del PLUS.

PLUS AMBITO AREA OVEST

Approvato in Conferenza di servizi del 11/05/2009

FUNZIONI DELL'U.P.G.A.

- **Predisposizione del PLUS e di altri documenti di programmazione sociale sanitaria integrata nell'ambito distrettuale;**
- **Raccordo delle azioni contenute nel PLUS con le attività dei singoli Comuni, della Provincia e della A.S.L.**
- **Supporto alla segreteria della Conferenza Dei Servizi;**
- **Predisposizione di progetti volti al conseguimento di specifici obiettivi;**
- **Promozione della partecipazione delle forze sociali solidali del territorio;**
- **Raccolta, elaborazione, trasmissione e diffusione dei dati inerenti alla domanda e all'offerta sociale, all'andamento della spesa e ad ogni altra informazione afferente al sistema informativo sociale,**
- **Raccordo con gli osservatori provinciali delle politiche sociali;**
- **Monitoraggio e valutazione dei risultati;**
- **Definizione dei modelli operativi e protocolli comuni condivisi;**
- **Gestione amministrativa delle attività e dei servizi programmati nel PLUS e di altri servizi ed interventi affidati alla programmazione e gestione associata;**
- **Gestione degli appalti e delle procedure ad evidenza pubblica;**
- **Gestione economico finanziaria delle risorse utilizzate in forma associata e promozione di livelli uniformi delle prestazioni.**

Area di sistema - UPGA - Budget previsto

Fondo RAS 2008 – Determinazione n. 712 del 15/09/2008	€ 93.909,00
Fondo a bilancio Comune di Elmas per UPGA (Fondo RAS + residui)	€ 121.948,91
Residuo UPGA ANNO 2007 non incluso nell'importo precedente (restituzione somme Comune di Capoterra)	€ 12.480,00

<u>Qualifica</u>	<u>N° unità</u>	<u>Ore sett.li</u>	<u>N° settimane</u> <u>Costo</u> <u>Orario</u>	<u>lordo</u>	<u>Costo complessivo</u>	<u>Note</u>	<u>Funzioni</u>
1 Responsabile A.S. Comune capofila =Centro di costo e gestione 1	1	Monte ore annuo di 312			Indennità di funzione annua lorda € 5.000,00 FONDO INCENTIVANTE	Dipendente Comune - Indennità di funzione	<p>4. Coordina il personale facente parte dell'U.P.G.A. e si raccorda con il proprio ente per gli aspetti amministrativi delle attività e dei servizi programmati nel PLUS ed è unico delegato alla formalizzazione degli atti amministrativi facenti capo al PLUS. Ha funzioni di rappresentanza alla conferenza dei Servizi e dirige l'attuazione della programmazione.</p> <p>5. Progetta con gli Enti aderenti al PLUS Area Ovest con cadenza mensile e/o a richiesta.</p>
1 A.S. Comune Centro di costo e gestione 2	1	Monte ore annuo di 312			FONDO INCENTIVANTE Anno lordo di € 3.000,00	Dipendente Comune Incaricato gestione centro di costo	<p>6. Gestione del finanziamento PLUS facente capo ai progetti del proprio centro di costo con il supporto di un istruttore amministrativo dell'U.P.G.A.;</p> <p>7. Raccordo con il responsabile dell'U.P.G.A. nell'attivazione e gestione dei servizi PLUS;</p> <p>8. Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS con i comuni dell'ambito, con cadenza mensili e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.;</p> <p>9. Sovrintendere al finanziamento assegnato e alla gestione dei progetti;</p> <p>10. Costituiscono punti di riferimento dell'area di appartenenza al centro di costo.</p>
1 A.S. Comune Centro di costo e gestione 3		Monte ore annuo di 312			FONDO INCENTIVANTE Anno lordo di € 3.000,00	Dipendente Comune Incaricato gestione centro di costo	<p>11. Gestione del finanziamento PLUS facente capo ai progetti del proprio centro di costo con il supporto di un istruttore amministrativo dell'U.P.G.A.;</p> <p>12. Raccordo con il responsabile dell'U.P.G.A. nell'attivazione e gestione dei servizi PLUS;</p> <p>13. Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS con i comuni dell'ambito, con cadenza mensili e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.;</p> <p>14. Sovrintendere al finanziamento assegnato e alla gestione dei progetti;</p> <p>15. Costituiscono punti di riferimento dell'area di appartenenza al centro di costo.</p>
1 Amministrativo "C" presso il Comune capofila	1	36	52	15,18	€ 28.444,00		<ul style="list-style-type: none"> Istruire tutti gli atti amministrativi e gestionali relativi all'attivazione dei progetti d'ambito; Fornire supporto amministrativo ai centri di costo; Attivare tutti i canali di informazione fra tutti i Comuni dell'ambito; Predisporre le convocazioni per riunioni d'ambito, incontri U.P.G.A., tavoli tematici e relativa verbalizzazione degli incontri; Aggiornamento delle spese sostenute all'interno dei progetti PLUS; Attivare tutti i canali di informazione tra tutti Comuni dell'ambito;

						Contratti di dipendenza a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> • Fare da raccordo con i soggetti attuativi; • Predisporre la rilevazione della spesa sociale;
1 Amministrativo "C" presso il Comune Centro di costo 2	1	20	52	15,18	€ 15.808,00		
1 Amministrativo "C" presso il Comune Centro di costo 3	1	20	52	15,18	€ 15.808,00		
1 Assistente Sociale "D1" Coordinatrice UDP	1	36	52	16,59	€ 31.096,00		<ol style="list-style-type: none"> 4. Redigere la proposta di PLUS e i successivi aggiornamenti economico – finanziari; 5. Promuovere l'integrazione attraverso la predisposizione di intese e protocolli operativi con le A.S.L. e gli altri Enti pubblici o privati; 6. Redigere la proposta di Bilancio sociale delle politiche e degli interventi realizzati; 7. Predisporre gli atti per il monitoraggio e valutazione del PLUS attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione con l'intero ambito, in stretto raccordo con il Responsabile U.P.G.A.; 8. Promuovere e coordinare la partecipazione dei soggetti pubblici e privati ai tavoli tematici, alla progettazione integrata e all'elaborazione del PLUS e a quanto ad esso inerente; 9. Partecipare alle conferenze di servizi dell'ambito su richiesta dei componenti la Conferenza stessa; 10. Rapportarsi con i tecnici dei comuni dell'ambito con funzione di supporto, coordinamento e integrazione nella fase di progettazione, programmazione e gestione dei servizi;
Operatore Provincia	1	Monte ore annuo di 312				Dipendente Provincia –	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS;
Operatore ASL	1	Monte ore annuo di 312				Dipendente ASL 8 Cagliari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS;
Comitato Tecnico	18	Monte ore annue minimo di 72 ore – può partecipare a tutte le riunioni dell'UPGA.				Dipendenti Enti aderenti al PLUS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione con gli Enti aderenti al PLUS Area Ovest con cadenza mensile e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.

Materiali e attrezzature rimborso spese per il coordinatore e il personale dipendente per trasferimenti nel territorio.			€ 5.000,00		
Produttività per il personale dipendente			€ 4.000,00		

<u>COSTO COMPLESSIVO UFFICIO DI PIANO</u> (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)	€ 111.156,00	
--	---------------------	--

TOTALE COSTI UPGA	€ 111.156,00
Fondi RAS det. N. 712 del 15/09/2008	€ 93.909,00
Fondo a bilancio Comune di Elmas per UPGA (Fondo RAS + residui)	€ 121.948,91
Residuo UPGA ANNO 2007 non incluso nell'importo precedente (restituzione somme Comune di Capoterra)	€ 12.480,00

Il nuovo UPGA dal giugno 2009 ha operato presso gli uffici del Servizio sociale del Comune di Elmas con la seguente composizione:

Componenti:

UdP – Ufficio di piano

Comune di Elmas – capofila	Assistente sociale – Responsabile Cinzia Isu
Comune di Sarroch - centro di costo	Assistente sociale - Tomasina Mulvoni
	Assistente sociale - Francesco Mastinu
Comune di Siliqua - centro di costo 2	Assistente sociale - Simona Stochino
Comune di Assemini	Responsabile - Valentina Melis
Comune di Capoterra	Assistente sociale - Angela Greco
Comune di Decimomannu	Assistente sociale - Silvana Argiolas
Comune di Pula	Assistente sociale - Cristiana Floris
Comune di Teulada	Assistente sociale - Valeria Todde
Provincia di Cagliari	Psicologa - Anna Di Martino
ASL 8 Cagliari	Assistente sociale - Paola Damasco
Segreteria PLUS:	M. Giovanna Piseddu

In collaborazione con i Consulenti dell'Assistenza tecnica ai PLUS della Provincia di Cagliari

L'UPGA si è riunito presso il Comune di Elmas il mercoledì o il venerdì mattina dalle 9.30 alle 14.00. Alcuni incontri specifici di gestione dei servizi sono stati di volta, in volta realizzati sul territorio.

Lavori svolti:

- Attivazione dei servizi previsti nella progettazione 2007/2009: gare di appalto, selezione di operatori, stipula dei contratti
- Gestione amministrativa del PLUS
- Rendicontazione per la stesura del documento PLUS 2009
- Segreteria della Conferenza di servizi;
- Promozione della partecipazione delle forze sociali solidali del territorio
- Raccolta ed elaborazione dei dati inerenti il bisogno/offerta sociale
- Raccordo con l'Osservatorio provinciale delle politiche sociali;
- Predisposizione e stesura del documento PLUS aggiornamento 2009

L'equipe dell'Assistenza tecnica ai PLUS ha collaborato con l'UPGA Area Ovest nella organizzazione e gestione dei Tavoli tematici.

Le criticità incontrate dall'UPGA nello svolgimento del proprio compito, sono riconducibili a problemi già riscontrati nei precedenti anni ed in particolare a:

- discontinuità di presenza dei suoi componenti per cause di impegno prioritario presso gli Enti di appartenenza;
- ospitalità presso il capofila in sede non attrezzata per la complessità del sistema;
- complessità del territorio

La partecipazione del territorio

Nel 2009 l'UPGA ha lavorato per l'attivazione dei servizi progettati non ancora avviati e alla gestione di questi attivati a fine 2008.

La collaborazione con il territorio e con gli stake holders si è riattivata in sede di Conferenza di Programmazione e nei Tavoli Tematici che si sono svolti secondo il seguente calendario:

- Conferenza di Programmazione - ELMAS 25 maggio 2009
- Area Povertà e Lavoro - SARROCH 22 giugno 2009/13 luglio 2009
- Area Minori - ASSEMINI 24 giugno 2009
- Area Salute Mentale - PULA 29 giugno 2009
- Area Non Autosufficienza - SILIQUA 1 luglio 2009
- Area Dipendenze - CAPOTERRA 9 luglio 2009

Gli incontri di lavoro

- **N° 7 Conferenze di Servizio anno 2009**
 - 18 marzo 2009
 - 2 aprile 2009
 - 14 aprile 2009
 - 27 aprile 2009
 - 11 maggio 2009
 - 15 giugno 2009
 - 14 settembre 2009
 - 12 ottobre 2009
 - 22 ottobre 2009
 - 9 novembre 2009
 - 2 dicembre 2009
 - 10 dicembre 2009
- **N° 1 Tavolo Politico**
- **N° 28 Incontri UPGA**
- **N° 20 Incontri Operatori dell'ambito per programmazione/monitoraggio**
- **N° 2 Incontri Responsabili degli Udp provinciali c/o Provincia**
- **N° 6 Tavoli tematici**
- **N° 4 Incontro dell'UPGA con RAS per lavoro Linee Guida PLUS**
- **N° 1 Conferenza di Programmazione**

Programmazione 2009

Finalità

Sono state confermate e perseguite le finalità espresse nella programmazione triennale:

- Progettazione dell'offerta socio-sanitaria "personalizzata al bisogno"
- Diffusione in tutto l'ambito di livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria
- Ricerca ed attenzione continua ai processi di integrazione

Obiettivi strategici

- Costituzione di un ufficio stabile di programmazione e gestione - UPGA

Obiettivi generali

L'UPGA ha lavorato con attenzione a realizzare forme di integrazione socio-sanitaria nelle équipe dei servizi in modo da favorire la presa in carico integrata dell'utente.

Obiettivi operativi

L'UPGA con la programmazione 2009 ha ritenuto prioritario:

- dare continuità ai progetti programmati per il triennio
- partecipare ai programmi regionali

Le Azioni PLUS per le quali l'UPGA si è impegnato nel 2009 sono state:

Rinnovo della progettazione PLUS 2007 (servizi attivati nel 2008 o ancora da attivare)

- "Pro...sa familia" - Area Famiglia, minori, donne
- "SOS... tenere" - Area Anziani e Disabilità
- "Educata...mente" - Area Sofferenti Mentali
- "Progetto Icaro" - Area Dipendenze

Programmi Regionali

- POR SARDEGNA FESR 2007-2013 - Obiettivo operativo 2.2.2 – Linea di attività F - Avviso pubblico "NELLA VITA E NELLA CASA"
- .G.R. n. 40/9 del 01/09/2009 - Programma di riqualificazione della rete dei Consulenti Familiari e dei Comuni, a sostegno delle responsabilità di cura e di carattere educativo delle persone e delle famiglie – Progetto Alveare

Ripartizione del Fondo Associato – scheda riepilogativa 2009

Il fondo associato gestito dall'UPGA è stato di Euro 1.401.996,00 pari al 20% dei Fondi comunali.

Nella tabella successiva vengono evidenziati i Comuni che hanno realizzato le variazioni di quota nella progettazione 2008 e 2009 rispetto a quella 2007.

FONDO 2009					
DISTRIBUZIONE RISORSE DEL FONDO ASSOCIATO CON % RISORSE X AREA	(20% -2%) fondo associato	MINORI - DONNE E FAMIGLIE	SOFFERENTI MENTALI	ANZIANI E DISABILI	DIPENDENZE
Assemini	€ 281.887,20	€ 169.132,32	€ 112.754,88	€ 0,00	€ 0,00
Capoterra	€ 242.707,78	€ 194.166,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.541,56
Decimomannu	€ 82.377,82	€ 49.426,69	€ 32.951,13	€ 0,00	€ 0,00
Decimoputzu	€ 45.997,28	€ 27.598,37	€ 18.398,91	€ 0,00	€ 0,00
Domus de Maria	€ 23.335,76	€ 8.335,76	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
Elmas	€ 96.191,90	€ 57.715,14	€ 38.476,76	€ 0,00	€ 0,00
Pula	€ 83.376,44	€ 48.000,00	€ 18.701,15	€ 0,00	€ 16.675,29
San Sperate	€ 96.372,22	€ 33.730,28	€ 33.730,28	€ 28.911,67	€ 0,00
Sarroch	€ 57.584,80	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 26.067,84	€ 11.516,96
Siliqua	€ 62.213,34	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 40.213,34	€ 12.000,00
Teulada	€ 45.318,14	€ 9.063,63	€ 18.127,26	€ 18.127,26	€ 0,00
Uta	€ 84.537,74	€ 42.268,87	€ 0,00	€ 42.268,87	€ 0,00
Vallermosa	€ 28.800,24	€ 12.960,11	€ 0,00	€ 15.840,13	€ 0,00
Villa san Pietro	€ 25.258,52	€ 25.258,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Villasor	€ 87.901,10	€ 39.555,50	€ 18.000,00	€ 30.345,61	€ 0,00
Villaspeciosa	€ 30.095,80	€ 15.047,90	€ 0,00	€ 15.047,90	€ 0,00
ASL8			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO 2009	€ 1.373.956,08	€ 762.259,30	€ 301.140,36	€ 216.822,61	€ 93.733,80
FONDO 2007		€ 824.470,96	€ 254.439,21	€ 218.312,10	€ 76.733,80
DIFFERENZA 2007 e 2009		-€ 62.211,66	€ 46.701,15	-€ 1.489,49	€ 17.000,00
FONDO 2008	€ 1.373.956,08	€ 762.259,30	€ 283.140,36	€ 234.822,61	€ 93.733,80

Dicembre 2009 - Stato di attuazione delle Azioni programmazione 2007-2009

Progetto	Comune coordinatore	Stato di attuazione a fine 2009	Variazioni rispetto al 2008
Pro..sa..familia	Elmas:	servizio rinnovato settembre 2009 per 2 [^] annualità confondi 2008 – In atto	Nella conferenza di Servizi del 2.12.2009 viene accettata la richiesta del Comune di Siliqua di utilizzare i fondi residui del 2007 e 2008 del progetto Comunico e gioco, per incrementare il budget di rinnovo 2010 del Punto famiglia.
	Capoterra:	servizio avviato novembre 2008 – appalto biennale rinnovabile per 1 altro anno. In atto.	
	Siliqua:	<i>Punto famiglia</i> -servizio avviato dicembre 2008 - selezione operatori rinnovabile Convenzioni in scadenza, da rinnovare nel gennaio 2010 con fondi 2008. In atto	
Sos...tenere	Teulada / Sarroch:	servizio avviato dicembre 2008 - appalto biennale rinnovabile per 1 altro anno. In atto.	
Educatamente:	Assemini:	servizio avviato maggio2009 con fondi 2007 - Appalto biennale rinnovabile per 1 altro anno. In atto.	
Icaro	Pula:	servizio avviato aprile 2009 con fondi 2007 - selezione operatori rinnovabile – In atto.	
Azioni di informazione, promozione e qualificazione dell'assistente familiare	Assemini:	Delib. G.R. 44/13 – '07 istituito il Registro assistenti familiari d'ambito nel giugno 2008. In atto con aggiornamento semestrale; realizzato il corso per le Assistenti familiari: giugno-dicembre 2009	
Programma “né di freddo, né di fame”	Elmas	Delib. G.R. 38/9 del 8.7.2008 – 2 ^o annualità Fondi ricevuti da RAS - Da attivare nel 2010	
Punto Unico di Accesso	Assemini	(P.U.A.) – Delib. G.R. 44/11 - '07 – Fondi det. RAS del 9/10/2009 Da attivare nel 2010	
POR Sardegna - “Nella vita e nella casa” (Domotica)	Elmas	Attuata 1 [^] e 2 [^] scadenza. In attesa di finanziamenti RAS	
D.G.R. n. 40/9 del 01/09/2009 – progetto Consulteri - l'Alveare	Elmas	Presentato il progetto “L'Alveare” in collaborazione con i Consulteri dell'Ambito. In attesa di approvazione RAS	

Dicembre 2009 - Stato di attuazione delle Azioni programmazione 2007-2009

Progetto	Comune coordinatore	Anno 2009 Indicatore di risultato – N° utenza (individui e/o famiglie) e/o N° pratiche	Risultati attesi / Valutazione anno 2009 (breve valutazione del servizio)
Pro...sa..familia	Elmas:	Dati non pervenuti	Difficoltà ad uniformare gli interventi previsti in tutti i comuni. Tutti gli interventi sono stati attivati comprese le offerte migliorative conseguendo buoni risultati.
	Capoterra:	Interventi educativi 118 Laboratori 209 Sportello psico pedagogico 22 Educazione ambientale 80	
	Siliqua:	N. 108 casi	
Sos...tenere - servizi	Teulada / Sarroch:	N. casi attivati: <u>San Sperate:</u> 3 (in corso) <u>Vallermosa:</u> 3 (di cui n°1 interrotto e n°2 in corso) <u>Villasor:</u> 4 (di cui n°2 interrotti per decessi e n°2 in corso) <u>Siliqua:</u> 8 (di cui n°4 interrotti fra rinunce e decessi e n°4 in corso) <u>Teulada:</u> 3 (in corso) <u>Uta:</u> 4 (in corso)	Per gli aspetti afferenti l'Integrazione con la ASL, sono state rilevate numerose problematiche e pertanto tale aspetto non si è sviluppato Integrazione del Servizio Domiciliare Comunale con incremento delle risorse disponibili in termini assistenziali
Sos...tenere – buoni badanti	Teulada / Sarroch:	N° buoni consegnati <u>Teulada:</u> 5 <u>Uta:</u> 6 <u>Altri comuni:</u> dati non pervenuti	
Educatamente:	Assemini:	Il progetto è stato attivato nei Comuni di Elmas , Decimomannu, <u>Decimoputzu:</u> n° casi 2 <u>Elmas:</u> dato non pervenuto <u>Decimomannu:</u> n° casi 3	
Icaro	Pula:	Contatti Educativa di strada/ Sportello: n° 120 giovani n° 6 adulti N° 3 scuole medie e 2 Scuole superiori coinvolte in iniziative di prevenzione	Buono il coinvolgimento dei giovani nei luoghi di aggregazione Positiva la frequenza allo sportello Positivo l'interesse ed il coinvolgimento delle scuole Buono il livello di integrazione sociosanitario Comuni SERD ASL8
Azioni di informazione, promozione e qualificazione	Assemini:	N° utenti corso 81 N° iscritti albo 94 L'Albo è consultabile dal sito	

<p>dell'assistente familiare</p>	<p>www.comune.assemini.ca.it</p>	
<p>POR Sardegna - “Nella vita e nella casa” (Domotica)</p>	<p><u>Ambito:</u> N° progetti presentati: 75</p> <p><i>Dettagli per Comune:</i></p> <p><u>Assemini:</u> N° progetti ricevuti Assemini n°6 Inviati a ELMAS n°3 Incompleti n° 3</p> <p><u>Pula:</u> N° progetti presentati 22 N° progetti approvati 3</p> <p><u>Uta:</u> N° progetti presentati 10 N° progetti approvati 8</p> <p><u>Sarroch:</u> N° progetti presentati 12 N° progetti approvati 2</p> <p><u>Teulada</u> N° progetti presentati 6 N° progetti approvati in UVT 2 N° progetti NON approvati 2 N° progetti in attesa di riscontro da parte del comune capofila 2</p>	

QUADRO ECONOMICO E RESIDUI FINANZIAMENTO FONDI 2007 E 2008

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA CAPOTERRA (Comuni di : Capoterra, Domus de Maria, Pula, Sarroch, Teulada, Uta, Villa San Pietro) 1^ annualità anno 2009 – fondi 2007 2^ annualità anno 2010 – fondi 2008 3^ annualità anno 2011 – fondi 2009			
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 577.763,90 più IVA al 20% € 693.316,68	Importo gara d' appalto	determinaz. N. 155 del 18/08/2008	Coop. Sociale C.T.R. ONLUS Rep. 651 del 12/02/2009
€ 4.100,00	spese di pubblicità		
€ 300.410,83	totale 1^ annualità		
€ 277.353,07	totale 2^ annualità		
€ 310.084,07	aggiudicazione 1^ annualità	determinaz. N. 218 del 15/12/2008	
€ 286.283,84	aggiudicazione 2^ annualità		
€ 596.367,91	Totale aggiudicato con IVA al 4%	determinaz. N. 218 del 15/12/2008	
	RIBASSO D'ASTA 1^ annualità residui € 54,509,00		
€ 24,848,66	Liquid. Fattura n. 196 del 21/05/09		
€ 24,848,66	Liquid. Fattura n. 306 del 23/07/09		
€ 24,848,66	Liquid. Fattura n. 307 del 23/07/09		

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA SILIQUA (COMUNI DI : DECIMOPUTZU, SAN SPERATE, SILIQUA, UTA, VALLERMOSA, VILLASOR, VILLASPECIOSA) 1^ annualità anno 2009 – fondi 2007 2^ annualità anno 2010 – fondi 2008 2^ annualità anno 2011 – fondi 2009		
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 22.350,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 133 del 10/06/2008
€ 72.000,00	incarico n. 4 psicologi	(trasferimento fondi a Siliqua)
€ 43.200,00	incarico n. 1 Assistente sociale	
€ 13.755,00	oneri prev.li	
€ 7.175,00	pubblicità e materiale di consumo	
€ 158.480,00		

	scadenza convenzioni 30/11/2009	
€ 153.161,02	Trasferimento fondi Siliqua	(2 ^ annualità) 2008 -

**PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA ELMAS
(COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU)**

1^ annualità anno 2008/2009 – fondi 2007

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2009

RINNOVO 2 ^ ANNUALITA' – fondi 2008

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 87360,00	incarico n. 3 Educatori Prof.li	determinaz. N. 192 del 14/09/2009
€ 65.520,00	incarico n. 1 Psicologo	determinaz. N. 184 del 09/09/2009
€ 65.520,00	incarico n. 1 Assistente sociale	determinaz. N. 189 del 10/09/2009
€ 46.800,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 190 del 10/09/2009
€ 11.074,00	acquisto materiale e attrezzature	Da impegnare
	*Liquidazioni per acquisto materiale annualita 2007	
€ 0,00	fattura n. 941 del 31/12/08 - ditta Centro Didattico Sardegna	det. Imp n. 217/08
€ 0,00	fattura n. 2513 del 11/06/09	
	ditta Pesolo Michele	det. Imp n. 111/09
€ 0,00	fattura n. 896 del 22/12/08	
	ditta Sarda EDP	det. Imp. 213/08
€ 0,00	Ditta Mediaprint – (non liquidato)	det. Imp. 215/08
Totale speso €. 7730.30	RESIDUI 1^ ANNUALITA' € 3.343,70	

**PROGETTO "ICARO" - 1^ ANNUALITA' - COMUNE CAPOFILA PULA
(COMUNI DI PULA, CAPOTERRA, SARROCH)**

1^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2007

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2009

	1^ ANNUALITA' Fondi 2007 IMPORTO	74210,13
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 27.200,00	incarico n. 1 educatore	determinaz. N. 123 del 28/05/2008
€ 34.432,00	incarico n. 2 educatori	
€ 4.992,00	incarico n. 1 Assistente sociale	

€ 66.624,00		
€ 7.586,13	Fondi di Provincia trasferiti al comune di Pula	
€ 74.210,13		
PROGETTO "ICARO" - 2^ ANNUALITA' - (COMUNI DI PULA, CAPOTERRA E SARROCH DOMUS DE MARIA , SILIQUA) 2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008		
	2^ ANNUALITA' 2008 IMPORTO	€ 93.733,80
	Fondi da trasferire	€ 93.733,80

**ROGETTO "EDUCATAMENTE" COMUNE CAPOFILA:
 ASSEMINI fino al 11/05/2009 - ELMAS dal 12/05/2009
 (COMUNI DI DECIMOMANNU, DECIMOPUTZU, DOMUS DE MARIA, ELMAS, PULA, SAN SPERATE,
 TEULADA)**

1^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2007

2^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2008

3^ annualità anno 2011/2012 – fondi 2009

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 537585.17 con IVA 20%	Importo aggiudicato € 445.837,30 più IVA 4%	determinaz. N. 135 del 12/06/2008	Coop. Sociale ALFA BETA Onlus Rep. 647 del 22/01/2009
€ 254.440,01	impegno 1^ annualità	RIBASSO D'ASTA – 1^annualità residui €. 22.603,81	
€ 283.145,16	impegno 2^ annualità		

**PROGETTO "SOSTENERE" E BUONI BADANTI - COMUNE CAPOFILA :
 TEULADA fino al 18/03/2009 - SARROCH dal 19/03/2009
 (COMUNI DI VALLERMOSA, UTA, SAN SPERATE, SARROCH, SILIQUA, VILLASPECIOSA, VILLASOR,
 TEULADA)**

1^ annualità anno 2009 – fondi 2007

2^ annualità anno 2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2011 – fondi 2009

IMPORTO TOTALE	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 353889,86 con IVA 20%	Importo aggiudicato € 286794,24 più IVA 4%	determinaz. N. 136 del 12/06/2008	Coop. Sociale Sant'Anna Rep. 643 del 13/11/2008
€ 159.195,26	impegno 1^ annualità	determinaz. N. 181 del 07/10/08	
€ 194.694,60	impegno 2^ annualità	determinaz. N. 181 del 07/10/08	
€ 16.418,76		liquid. Fattura n. 473/B	

PROGETTO "PUA – PUNTI UNICI DI ACCESSO – FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNULITA' 2008		
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 86.573,32	Somme da trasferire al comune capofila	Det. RAS 635 del 09/10/2009
PROGETTO "NE' DI FREDDO E NE' DI FAME" 2^ ANNULITA' 2009		
€ 140.000,00	SOMMA prevista	

PROGETTO "BADANTATO" - ANNUALITA' 2009 – FONDI 2007 - COMUNE DI ASSEMINI		
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 36.875,00	Somme trasferite comune di Assemini	Det. 219 del 15/12/2008

UFFICIO DI PIANO anno 2009/2010 – fondi 2008 - FINANZIAMENTO RAS € 93.909,00			
Voce di spesa	Personale impegnato	Periodo di riferimento	Risorse impegnate euro
Costo del personale assunto per l'Ufficio di Piano	Istruttore amministrativo a 36 ore;	09/10/09 - 08/10/10	€ 30.440,00
	Istruttore amministrativo a 18 ore;	Trasferito Siliqua	€ 16.808,00
	Istruttore amministrativo a 18 ore;	Trasferito Sarroch	€ 16.808,00
	Istrutt. Direttivo assistente sociale 36 ore	Da selezionare	€ 33.096,00
Indennità di funzione e altre indennità accessorie	Indennità Resp. Comune Capofila	11/05/09 – 31/12/09	€ 5.000,00
	Indennità Resp. Siliqua	11/05/09 – 31/12/09	€ 3.000,00
	Indennità Resp. Sarroch	11/05/09 – 31/12/09	€ 3.000,00
altro (specificare)	Spese generali	DA IMPEGNARE	€ 10.000,00
		TOTALI	€ 118.152,00

Conclusioni

L'anno 2009 ha visto l'avvio della programmazione PLUS ed il superamento di parte dei problemi organizzativi e gestionali ad essa connessi.

L'UPGA con sede presso il Comune capofila Elmas ha raggiunto l'importante obiettivo dell'avvio di tutti i servizi PLUS.

E' stato ripetutamente necessario rimettere in discussione l'organizzazione gestionale del PLUS per problemi organizzativi e di stabilità dell'ufficio UPGA, e per difficoltà organizzative del Comune capofila.

Alcune criticità sono emerse nella realizzazione dei progetti per l'attivazione delle procedure di integrazione dei servizi tra la ASL8 Cagliari e gli Enti locali.

In tutti i progetti, infatti, è stata ridimensionata l'organizzazione progettuale delle equipe integrate ASL/Comuni, ricondotta a procedure semplificate di collaborazione e presa in carico dell'utente.

I progetti ICARO ed Educatamente hanno mantenuto un buon livello di collaborazione e comunicazione tra ASL e Comuni. Nel progetto SOS...Tenere, invece, è mancata una effettiva integrazione tra ASL e Comuni negli interventi del progetti a favore di anziani ed non autosufficienza.

Ulteriori elementi di complessità nel processo di integrazione sociosanitaria sono connessi all'attivazione del Distretto 2 Area Ovest, formalmente avvenuta in data 1 settembre 2009, che è ancora carente di una efficace struttura organizzativa.

Pertanto, dal punto di vista operativo permangono difficoltà nell'applicazione dei protocolli di integrazione sociosanitaria nei progetti PLUS, mentre nell'ambito della programmazione ASL ed Enti locali si procede in stretta collaborazione.

A breve si prevede l'attivazione del progetto P.U.A. d'Ambito.

Data la validità dei servizi avviati, dei quali è stato riscontrato il buon risultato da parte degli Enti referenti del progetto, è nata l'esigenza di confermarne il funzionamento anche con i fondi dell'annualità economica 2009.

Il 2009 ha visto la riapertura del dialogo con il territorio attraverso la riattivazione dei Tavoli tematici che hanno sollecitato e rafforzato la scelta di apportare variazioni alle linee di programmazione del triennio successivo ed aprire i lavori per una risposta coordinata dell'ambito ai problemi delle nuove povertà e della attuale crisi del mercato del lavoro.